BILANCIO DI PREVISIONE

RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2016

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

RELAZIONE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione è costituito dal Budget Economico, il Budget Patrimoniale e il Budget Finanziario ed è corredato dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche e dell'elenco annuale, dal Piano di Gestione, dalla Relazione Programmatica redatta e sottoscritta dal Commissario Straordinario del Consorzio, dalla Relazione dell'Ufficio Amministrativo, dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dall'Allegato relativo all'avanzamento lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione (Allegato B2) e dal Prospetto analitico delle spese per il personale conforme alla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e successive integrazioni e modificazioni dell'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania.

Il Budget, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, é un documento di programmazione annuale che, stante le attività istituzionali, considerate le risorse disponibili (umane e finanziarie) e le finalità che s'intendono perseguire, consente una più efficace allocazione delle risorse stesse in funzione del raggiungimento degli obiettivi.

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio consuntivo sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, tenendo conto delle novità di cui al D.Lgs. n. 139/2015.

I crediti sono stati iscritti al valore presumibile di realizzazione, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, così come indicato anche nel parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016, tenuto conto degli indirizzi di cui alla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e successive modifiche ed integrazioni dell'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, nonché tenendo conto dei verbali del Collegio dei Revisori n. 7 del 02/12/2015 e n. 9 del 14/01/2016, acquisiti rispettivamente al prot. cons. n. 18970 del 21/12/2015 e n. 389 del 15/01/2016, nonché delle raccomandazioni relativamente alla percentuale di svalutazione dei crediti, in particolare quelli relativi all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 del Collegio stesso esternate nelle riunioni del 26/05/2016, del 18/07/2016, del 28/07/2016, del 02/08/2016 e del 29/09/2016 ed acquisite dal Commissario Straordinario.

∞∞∞

Con Deliberazione Commissariale n. 92 del 12/04/2017 è stato affidato l'incarico di supporto operativo agli uffici amministrativi ai fini della chiusura dei bilanci arretrati alla società KPMG Advisory S.p.A.; in data 12 Giugno 2017 è iniziato la collaborazione con la KPMG ed il consequenziale supporto operativo ai fini della redazione dei bilanci arretrati.

La scrivente D.ssa Nicolina Lamberti, Direttore dell'Area Amministrativa - con note prot. n. 4584 del 12/05/2017, n. 659/int. del 22/05/2017, n. 890/int. del 28/06/2017 e n.988/int. del 14/07/2017, ed a seguito dell'ipotesi di lavoro della suddetta società acquisita al prot. n. 5115 del 25/05/2017, ha comunicato la programmazione e la successiva consuntivazione del lavoro eseguito sia dagli uffici che dalla KMPG.

Con nota prot. 986/int. del 13/07/2017 la scrivente ha trasmesso il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2015, successivamente approvato con Deliberazione Commissariale n. 208 del 03/08/2017. A prosecuzione del lavoro, ha trasmesso con nota prot. n. 1109/int. del 11/08/2017 l'elaborazione del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2016, adottato con Deliberazione Commissariale n. 216 del 11/08/2017, con relativi allegati redatto sulla base delle registrazioni contabili inserite nel nuovo software di contabilità generale, della cui licenza si è usufruito in modalità gratuita per i primi sei mesi, giusta Deliberazione Commissariale n. 197 del 20/07/2017.

Il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2016 è stato redatto a seguito di approvazione del Bilancio Consuntivo 2016 mediante l'utilizzo dei dati contabili derivanti dalle registrazioni delle operazioni di gestione relative all'esercizio 2016 in contabilità economico – patrimoniale.

BUDGET PATRIMONIALE

Lo *Stato Patrimoniale* riporta i dati di ciascun conto su tre diverse colonne: la prima rappresenta l'ammontare del conto all'inizio dell'anno di riferimento, nella fattispecie il 2016; la seconda espone la somma algebrica delle variazioni in aumento e/o in diminuzione che il conto ha subito nel corso dell'anno di riferimento, la terza espone il dato del conto al termine dell'anno di riferimento.

ATTIVITA'

A. IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

I costi delle *immobilizzazioni immateriali* sono iscritti al valore di acquisto o di produzione, ridotto del valore delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate dalle concessioni, licenze, marchi e diritti simili (licenze d'uso dei software detenuti dal Consorzio), rientrano nella categoria *"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"*.
Come si evince dal relativo prospetto, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.743,15, al netto del fondo ammortamento al 31/12/2016 di € 53.717,95 La quota di ammortamento è di € 2.040,45 (in Allegati). Sono stati eseguiti acquisti per € 6.649,00. Infatti, nel corso dell'anno 2016 con Deliberazione Commissariale n. 119 del 17/03/2016 è iniziato l'iter di internalizzazione del servizio elaborazione paghe al fine di eseguire ulteriori risparmi; successivamente è stato eseguito un confronto di costi tra diverse software house pervenendo all'acquisto di un software adeguato ed efficiente alle esigenze consortili, giusta Deliberazione Commissariale n. 291 del 15/07/2016.
Inoltre, nell'anno 2017 è stato opportuno acquistare il software di contabilità economica, giusta Deliberazione Commissariale n. 197 del 20/07/2017, in quanto il vecchio software risultava realizzato con tecnologie obsolete, rigido e senza automatismi.

II) Immobilizzazioni materiali

Le *immobilizzazioni materiali*, iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.
I *costi di manutenzione e riparazione ordinaria* sono stati addebitati integralmente al conto economico.
I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono invece attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Nel prospetto che segue si evidenzia il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2016, pari ad € 7.947.093,73, corrispondente al valore netto al 31/12/2015, integrato dal costo storico di acquisto 2016 e depurato dagli ammortamenti previsti per l'esercizio di riferimento 2016.
Nella categoria *"Terreni e fabbricati"* è considerato il valore della Centrale Ortofrutticola, al netto dell'ammortamento al 31/12/2016 pari a € 5.934.961,02, nonché costruzioni leggere per € 1.223,52 *(si tratta di una casetta prefabbricata ubicata nei pressi dello sgrigliatore della botte a sifone del controfosso destro in agro di Scafati, giusta deliberazione commissariale n. 237 del 30.07.2009).*
Le quote di ammortamento sono rispettivamente € 190.839,80 ed € 611,76.

Limitatamente alla voce *"Fabbricati industriali"* la valutazione del complesso immobiliare industriale *"Centrale Ortofrutticola"*, in assenza di un dato contabile storico, nella sua interezza è stata effettuata sulla base della perizia di stima datata 10/01/2002, a cura del progettista Dott. Ing. Paolo Massarotti.

La Centrale Ortofrutticola di Nocera - Pagani, proprietà pervenuta al Consorzio mediante trasferimento dalla cessata Cassa del Mezzogiorno, ai sensi della delibera CIPE n. 1726 del 08/04/1987, è stata acquisita nel patrimonio consortile con deliberazione commissariale n. 253 del 11/06/2001.

Il Valore della Centrale Ortofrutticola, che rappresenta un *"immobile strumentale per natura"* di categoria D1, è stato sottoposto alla procedura di ammortamento, escludendo il valore dell'Area di Sedime solamente nell'esercizio 2009.

In "*Impianti e macchinario*", la categoria *"Impianti diversi"* include elettropompe, tubazioni, quadri avviatori e altri componenti idraulici ed elettrici necessari per il corretto funzionamento degli impianti di sollevamento a pressione dislocati nei vari bacini del comprensorio di bonifica, nonché altre tipologie di impianti audio, elettrici e satellitari. La quota di ammortamento è di € 15.336,80, pertanto, il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2016 è pari a € 35.092,83. Nel corso dell'esercizio 2016 non vi sono stati acquisti.

In relazione ai *"Macchinari"* l'ammortamento è di € 1.357,36 ed il valore contabile al 31/12/2016 è di € 8.991,80. Gli acquisti sono stati di € 8.820,00.

La categoria "*Macchine e attrezzature di ufficio"* comprende le precedenti sottocategorie, tra cui la categoria *"Macchine elettriche ed elettroniche - attrezzature manuali"* per sostituzione ed acquisto computer, stampanti e monitor obsoleti, scanner utili per l'archiviazione dei documenti, nonché macchine fotografiche per eseguire rilievi sul territorio e attrezzature manuali (cucitrici ad alti spessori), terminali rilevazione presenze e telefoni fissi CISCO (Vodafone) e la categoria *"Rete LAN"* per la sistemazione della rete interna, (firewall, server, etc.) già realizzata al fine di ottimizzare i collegamenti tra i vari uffici e contestualmente ridurre l'emissione cartacea di documenti.

La quota di ammortamento complessiva 2016 è pari ad € 12.529,36, il valore complessivo della categoria *"Macchine e attrezzature di ufficio"* al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2016 è pari a € 64.160,52.

In "*Attrezzature industriali e commerciali*", la categoria *"Attrezzature di cantiere e di officina"* include decespugliatori, motosega, martelli pneumatici, smerigliatrici e quant'altro in dotazione agli operai impegnati nei lavori di manutenzione ordinaria e nella gestione della campagna irrigua. Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati eseguiti acquisti; la quota di ammortamento è di € 461,01, pertanto, il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2016 è pari a € 768,35.

In "*Altri beni*", la categoria *"Mobili ed arredamenti"* include l'arredo degli uffici consortili; nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati effettuati acquisti; la quota di ammortamento è pari a € 3.613,85, mentre il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2016 è pari a € 27.891,91.

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2012, ha realizzato un impianto fotovoltaico di 924 KWp ubicato sulla copertura dei capannoni della Centrale Ortofrutticola di proprietà del Consorzio sita in Via Atzori nei Comuni di Nocera Inferiore e Pagani, giusta delibera della Deputazione Amministrativa n. 290 del 28/12/2011, al fine di accedere ai benefici previsti dal D.M. del 05/05/20111 denominato IV Conto Energia del Ministero dello Sviluppo Economico recanti *"Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici"*.

Il valore complessivo di costruzione (compreso gli oneri di progettazione) dell'impianto fotovoltaico è di € 2.268.154,63. L'ammortamento per l'esercizio 2016 di € 90.726,19 deriva dall'applicazione dell'aliquota del 4%; pertanto, il valore netto contabile al 31/12/2016 è di € 1.814.523,68.

L'Agenzia delle Entrate con la circolare 36/E del 2013, che si è adeguata alle ultime indicazioni fornite dall'Agenzia del Territorio con la Nota 22.06.2012 n. 31892 , chiarisce che *"gli immobili che ospitano le centrali elettriche a pannelli fotovoltaici devono essere accatastati nella categoria D/1 – opifici, e che nella determinazione della rendita catastale devono essere inclusi i pannelli fotovoltaici, in quanto ne determinano il carattere sostanziale di centrale elettriche e, quindi, di opificio."*

Pertanto, l'impianto fotovoltaico del Consorzio è da considerarsi *"Bene Immobile"* e di conseguenza viene sottoposto al processo di ammortamento in base all'aliquota del 4%, così come previsto per gli immobili del settore energia termoelettrica ed, in particolare, per i *"fabbricati destinati all'industria"*.

In *"Altri beni"*, la categoria *"Automezzi"* include il Parco Macchine in dotazione al Consorzio. Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati effettuati nuovi acquisti e la quota di ammortamento è di € 19.555,09. Il valore della suddetta categoria, al netto dell'ammortamento al 31/12/2016, è pari a € 46.747,25.

Inoltre, è stata inserita la categoria dei *"Natanti"*, il cui costo storico iniziale era di € 63.000,00, ridottosi alla data del 31/12/2014 ad € 31.999,00 e nel 2015 a € 22.183,00. Non vi sono state altri acquisti; la quota di ammortamento è di € 9.450,00 e, pertanto, il valore netto contabile alla data del 31/12/2016 è di € 12.733,00. Il valore netto contabile di entrambi è di € 59.480,25.

È da precisare che in relazione ai beni di importo inferiore a € 516,00 la normativa fiscale, in base all'art. 102 del TUIR, consente espressamente l'integrale deducibilità nell'esercizio di acquisto di tali beni, considerandoli costi d'esercizio, la cui iscrizione a libro cespiti non è necessaria. Si è preferito, invece, seguendo la normativa civilistica, ammortizzare tali beni interamente nell'esercizio di competenza, effettuando l'annotazione nel registro ammortizzabili e così tenendo memoria di tali beni.

Il totale delle immobilizzazioni immateriali nette è di € 5.743,15; invece, il totale delle immobilizzazioni materiali nette è di € 7.947.093,73. Il totale delle immobilizzazioni è di € 7.952.836,88, come da prospetto allegato alla Nota Integrativa ed in Allegati.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in Campania Bonifiche S.r.l. ed in Agro Bio Energie sono classificate tra le *"Immobilizzazioni Finanziarie"* sulla base del criterio della destinazione funzionale, che trova fondamento nell'art. 2424 bis del Codice Civile il quale stabilisce che *gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni* e, pertanto, una partecipazione viene considerata immobilizzazione finanziaria se è stata acquistata con l'intento di essere mantenuta durevolmente nel patrimonio dell'azienda. La corretta collocazione in bilancio delle partecipazioni risulta di fondamentale importanza ai fini della loro valutazione.

Partecipazione in Campania Bonifiche S.r.l.

In data 26 giugno 2009 il Consorzio ha approvato, con deliberazione commissariale n. 215 del 02/07/2009, un *"protocollo di intesa per lo svolgimento centralizzato in outsourcing delle attività legate alla formazione e alla gestione dei ruoli catastali consortili"* con il Consorzio delle Paludi di Napoli e Volla, successivamente, con il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, e la partecipazione dell'Ente alla Società in house a responsabilità limitata "Campania Bonifiche S.r.l." al fine di razionalizzare la spesa, di attuare un'economia di gestione e di migliorare l'efficacia dei servizi.

La suddetta società ha per oggetto sociale "lo svolgimento in favore degli enti componenti la compagine sociale, o partecipanti, ovvero affidanti, nel rispetto delle prescrizioni di legge, del servizio di riscossione volontaria dei contributi con procedimenti bonari relativi ai Consorzi di bonifica" e potrà effettuare:

a) Gestione di banche dati e di sistemi informativi territoriali;
b) Gestione di centri di elaborazione elettronica di dati;
c) Servizi informatici e telematici;
d) Monitoraggio del territorio;
e) Studi e consulenze specialistiche.

Infatti, con Deliberazione Commissariale n. 355 del 09/12/2009 sono stati approvati lo statuto della Società Campania Bonifiche S.r.l., il regolamento dell'esercizio del controllo da parte dei soci e lo schema di atto costitutivo. Con deliberazioni commissariali n. 356 del 09/12/2009 e n. 91 del 05/03/2010 si è provveduto al versamento dell'intera quota del capitale sociale della suddetta società. Con deliberazione n. 94 del 05/03/2010 è stato affidato alla Campania Bonifiche S.r.l. il servizio di riscossione volontaria dei contributi consortili a decorrere dall'anno 2011. Con deliberazione n. 241 del 17/06/2010 si è preso atto del verbale di assemblea dei soci del 18/03/2010 della Campania Bonifiche S.r.l. che ha apportato modifiche all'oggetto sociale e allo Statuto della medesima società. Sulla base delle predette modifiche statutarie, la Società Campania Bonifiche S.r.l. doveva procedere alla pubblicazione del Bando per la selezione del socio privato della società medesima, per le finalità connesse con la gestione, nel rispetto delle prescrizioni di legge, del servizio di formazione e di riscossione dei contributi consortili dovuti ai Consorzi associati, nonché degli altri servizi correlati e/o collegati all'emissione dei ruoli di contribuenza. Pertanto, il Consorzio, al fine di tutelare i propri interessi in vista dell'ingresso di un socio privato nella compagine sociale, con delibera n. 470 del 27/12/2010 ha specificato i termini per l'affidamento del servizio di riscossione volontaria dei contributi alla Campania Bonifiche S.r.l., di cui alla delibera n. 94/05.03.2010, stabilendo che l'affidamento è relativo al triennio 2011 – 2013 e disciplinando con apposita convenzione, ad avvenuta selezione del socio privato, i rapporti con Campania Bonifiche S.r.l..

A seguito di gara pubblica d'appalto per la scelta del socio privato sono risultate aggiudicatarie in RTI le società Elfo S.p.A. e Ge.fi.l. S.p.A.. La società è rimasta "inattiva" nell'esercizio 2010 al fine di effettuare tutte le attività propedeutiche (ricerca, assunzione personale, sede, scelta socio privato, ecc.) iniziando ad operare solamente nel corso del 2011.

Con deliberazione presidenziale n. 2 del 16/06/2011, ratificata successivamente dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 19 del 29/06/2011, si è preso atto della Convenzione tra il Consorzio e Campania Bonifiche S.r.l. - che consente alla gestione dei consorzi di bonifica firmatari l'acquisizione di livelli di efficienza, efficacia ed economicità e garantirà continuità ai flussi finanziari in entrata nelle casse dell'Ente - nella quale si disciplinano i rapporti tra le parti in relazione alla fornitura di attività e servizi diversi, collegati al servizio di gestione integrata delle entrate relativa al triennio 2011/2013, compresa la riscossione volontaria delle quote e la messa in disponibilità delle eventuali anticipazioni a favore del consorzio.

Con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 345 del 30/10/2013 è stato affidato il servizio di gestione integrata delle entrate relativa al triennio 2014/2016, compresa la riscossione volontaria delle quote e la messa in disponibilità delle eventuali anticipazioni a favore del consorzio, alla Società Campania Bonifiche S.r.l.

∞∞∞

La quota di partecipazione al capitale sociale di Campania Bonifiche S.r.l., giusta deliberazione commissariale n. 355 del 09/12/2009, è di € 33.000,00 fino al 31/12/2015, successivamente è divenuta di € 66.000,00 al 31/12/2016.

Infatti, con Deliberazione commissariale n. 256 del 15/06/2016 il Consorzio ha acquistato esercitando il diritto di prelazione, giusta nota prot. n. 3883 del 25/03/2016, le quote della Società Ge.Fi.L. & Partners S.r.l detenute in Campania Bonifiche S.r.l. al prezzo di € 33.000,00 pari ad un terzo del valore dell'intera quota del socio privato, giusta fattura immediata n. 1 del 17/06/2016 con atto stipulato dal notaio Luca di Lorenzo rep. n. 3675 del 17/06/2016.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359 Codice Civile possono essere valutate, a scelta dell'impresa, al costo storico oppure in base al metodo del patrimonio netto.

Si è, pertanto, ritenuto opportuno contabilizzare l'acquisto della partecipazione dalla Ge.fi.l. – sulla base del criterio del costo storico - al *valore del costo di acquisto* aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, superiore al valore nominale in quanto comprensivo di sovrapprezzo.

∞∞∞

Nel corso dell'anno 2016 il Consorzio ha affidato alla Società in house Campania Bonifiche S.r.l. la Gestione Integrata delle Entrate Consortili relativamente ai ruoli volontari degli esercizi dal 2017 al 2014 e dei ruoli coattivi dal 2014 al 2021 e l'ha autorizzata a procedere all'espletamento di una gara ad evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, giusta Deliberazione Commissariale n.

375 del 06/10/2016, per l'individuazione del soggetto che la dovrà affiancarla nell'attività di formazione e riscossione dei ruoli consortili sia volontaria che coattiva. Ad inizio 2017 – tenuto conto della grave situazione di liquidità del Consorzio ed al fine di procedere al pagamento degli stipendi arretrati al personale dipendente – si è proceduto all'affidamento a Campania Bonifiche S.r.l. dell'emissione del ruolo esercizio 2017, giusta Deliberazione Commissariale n. 27 del 02/02/2017.
Si allega copia del Bilancio di Campania Bonifiche S.r.l. al 31/12/2016 (in Allegati).

Costituzione società di scopo: Agro Bio Energie S.r.l. – Partecipazione.

Con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 5 del 25/06/2012 è stata costituita con atto del 04/07/2012 una società a responsabilità limitata con capitale interamente versato dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno che ha per oggetto sociale l'attività nel campo delle energie rinnovabili, della ricerca, della coltivazione, raccolta, lavorazione, trasformazione commercializzazione di prodotti agricoli ed agroalimentari e della gestione dell'iter di bandi e affidamenti diretti. La Società ha numero di partita IVA 05059200658.
La quota interamente versata dal Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno è di € 10.000,00, giusta deliberazione n. 194 del 28/06/2012.
L'ultimo Bilancio approvato e disponibile è quello relativo all'esercizio 2013, acquisito al prot. cons. n. 8066 del 17/06/2014 ed approvato con verbale dell'assemblea dei soci del 28/06/2014 (prot. cons. n. 8963 del 27/06/2014). In tale verbale risulta anche la volontà del socio unico di porre in liquidazione la scoietà.
Nel corso dell'esercizio 2015 è stato nominato il notaio Dott. Attilio Tajani ai fini dello scioglimento di questa società in house, ma all'attualità non si dispone di alcuna documentazione per irreperibilità del notaio.
Si allega nuovamente la copia del Bilancio di Agro Bio Energie S.r.l. al 31/12/2013, ultimo disponibile (in Allegati).

Prospetto Partecipazioni

Nel prospetto che segue, pertanto, si fornisce l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società fiduciaria o interposta persona con le informazioni richieste dal n. 5 del comma 1 dell'art. 2427 C.C..
I dati contabili sono riferiti al bilancio al 31 dicembre 2016 ultimo disponibile.

Denominazione sociale	Valore al 01/01/2016	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2016
Agro Bio Energie S.r.l. (2013)	€ 10.000,00	0	0	€ 10.000,00
Campania Bonifiche S.r.l.	€ 33.000,00	€ 33.000,00	0	€ 66.000,00

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute, con l'avvertenza che i dati riportati si riferiscono all'esercizio 2016, ultimo bilancio approvato.

Imprese controllate

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2016	Risultato dell'esercizio 2016	Quota % di possesso	Valore a bilancio
Agro Bio Energie S.r.l. (2013)	Nocera Inferiore	€ 10.000,00	€ 7.335,00	€ 1.991,00	100%	€ 10.000,00
Campania Bonifiche S.r.l.	Napoli	€ 66.000,00	€ 289.579,00	€ 10.843,00	33%	€ 66.000,00

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è di € 66.000,00 corrispondente al valore nominale delle partecipazioni.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le *rimanenze* sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

L'Ente possiede attrezzatura minuta utilizzata per la gestione e la manutenzione, il cui valore risulta marginale in quanto trattasi di materiale obsoleto; inoltre, possiede rimanenze di materiali di consumo, utilizzato per il servizio di manutenzione ed irrigazione, il cui valore risulta ininfluente.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

Crediti verso i consorziati e altri utenti

La ricognizione dei *crediti derivanti dai ruoli emessi* deriva dall'elaborazione di dati forniti dall'Ufficio Catasto e da Campania Bonifiche S.r.l e Ge.fi.l. S.p.a. e comprende i crediti al 31/12/2015 ed i crediti derivanti dall'emissione dei ruoli di contribuenza 2016.

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione di tali crediti ed il valore al 31/12/2016.

	RUOLI 2016	RUOLI PREGRESSI	MOVIMENTAZIONE 2016	TOTALE CREDITI V/CONSORZIATI AL 31.12.2016
Ruoli di contribuenza				
Crediti v/consorziati in carico presso Equitalia (fino a esercizio 2007 – emissione 2009 al 31/12/2015		**€ 11.713.135,55**		
Incassi 2016 Equitalia (Introiti su c/c – Provvisori di entrata)			**- € 7.839,98**	
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINO AL 31/12/2012			**-€ 2.511.310,45**	
SVALUTAZIONE CREDITI 2013 (EQUITALIA)			**-€ 1.601.586,76**	

SVALUTAZIONE CREDITI 2014 (EQUITALIA)			-€ 1.601.586,76	
SVALUTAZIONE CREDITI 2015 (EQUITALIA)			-€ 1.601.586,76	
SVALUTAZIONE CREDITI 2016 (EQUITALIA)			-€ 1.160.541,30	
Totale crediti v/consorziati in carico presso Equitalia netti al 31/12/2016				*€ 3.128.800,99*
Crediti v/Consorziati (Campania Bonifiche S.r.l/GEFIL S.p.A.) al 31/12/2015		€ 20.076.998,14		
Ruolo di contribuenza emessi nel corso dell'esercizio 2016	€ 8.431.714,28			
Recupero spese su AVN e ingiunzioni fiscali	€ 755.914,04			
Incassi Campania Bonifiche S.r.l./GEFIL S.p.A./BCC Aquara 2016			- € 6.584.007,57	
Totale crediti v/consorziati in carico presso Campania Bonifiche lordi al 31/12/2016				€ 22.680.625,89
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2013 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 549.483,08	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2014 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 1.685.482,78	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2015 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 2.007.699,81	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2016 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 2.268.062,59	
Totale crediti v/consorziati in carico presso Campania Bonifiche netti al 31/12/2016				*€ 16.169.897,62*
			TOTALE CREDITI V/CONSORZIATI NETTI AL 31.12.2016	*€ 19.298.698,61*

La previsione di incasso dei crediti in passato era mediamente del 30% e si evidenziava uno sfasamento temporale tra la manifestazione economica e la manifestazione finanziaria dei ruoli consortili, derivante proprio dalla natura di tali crediti.

Purtroppo questi particolari crediti, che sono alla base della vita dell'ente consortile e che dovrebbero assicurare l'equilibrio economico – finanziario dello stesso, sono soggetti a svalutazione: in effetti, tali crediti, soprattutto quelli pregressi, non verranno incassati interamente. I contribuenti del comprensorio non conoscono le attività del Consorzio e sono molto condizionati dalle scelte degli amministratori dei vari comuni del comprensorio che invitano i cittadini a non pagare il tributo, soprattutto il ruolo di bonifica extra – agricolo, e non lo considerano il corrispettivo di alcun servizio reso dall'Ente.

Ad oggi il Consorzio ha avviato un'attenta ricognizione dei crediti/consorziati ricorrendo anche a lettere di circolarizzazione, con particolare riferimento ai crediti più datati, la cui riscossione coattiva era affidata a società rientranti in Equitalia Sud S.p.A., con tutte le vicissitudini del caso.

Con riferimento ai ruoli pregressi ed ai ruoli di contribuenza 2006/2007, emessi con deliberazione commissariale n. 15 del 27/01/2009, è bene precisare che non si tratta di crediti prescritti e che in relazione all'eventuale *"inesigibilità dei crediti presso Equitalia Polis S.p.A."* l'art. 23 del D.L. 98/2011, convertito con Legge 15 luglio 2011 n. 111, recante norma in materia tributaria, mediante la modifica dell'art. 3 co. 12 del D.L. 2003/2005, ha stabilito che gli Agenti della riscossione potranno comunicare agli enti creditori l'inesigibilità delle somme entro il 30/09/2014 per tutti i ruoli consegnati fino al 30/09/2009. Con nota prot. cons. n. 19865/03.10.2011 si è chiesto ad Equitalia Sud S.p.A. l'attestazione dell'esigibilità/inesigibilità dei ruoli formati entro il 31/12/2007. La società ha risposto con nota del 09/11/2011, acquisita al prot. cons. n. 21817 del 17/11/2011, comunicando che in relazione

all'eventuale *"inesigibilità dei crediti presso Equitalia Polis S.p.A."* l'art. 23 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, recante norma in materia tributaria, mediante la modifica dell'art. 3 co. 12 del D.L. 2003/2005, ha stabilito che il termine di presentazione delle *"Comunicazioni di inesigibilità"*, precedentemente fissato al 30 settembre 2011, per tutti i ruoli consegnati fino al 30/09/2009, viene fissato al 30 settembre 2012, successivamente spostato al 31/12/2013 ed ancora al 31/12/2014.

Nel corso dell'anno 2016 con riferimento *ai ruoli in carico presso Equitalia (rif. anno 2007 – emissione 2009)* per l'ammontare di € 11.613.253,00 lordi, si è incassato dai servizi di riscossione di tutta Italia € 7.839,98.

A seguito dei rilievi della Regione Campania in relazione ai *"crediti verso i consorziati e altri utenti"* giusta nota prot. n. 2012.0401909 del 25/06/2012 e decreto dirigenziale n.53 del 25/05/2012 in cui indica che *"tale circostanza conferma il rilievo del Collegio dei Revisori circa la necessità di procedere a un'attenta verifica dell'attività dei Concessionari dei servizi di riscossione dei tributi, affinché sia incrementata decisamente la percentuale di riscossione di tali crediti"*. Appare evidente che anche in sede di stesura del Bilancio Consuntivo 2013 l'Amministrazione consortile debba necessariamente recepire tali indicazioni. Già nel corso dell'anno 2012, dopo vari incontri con i responsabili di Equitalia Sud, ai quali si è chiesto con il supporto dell'Ente, una maggiore attività di riscossione, anche in riferimento ai contribuenti con debiti più alti, si è appreso che in relazione ai ruoli di cui alle delibere commissariali n. 139/2002 e n. 193/2002, giuste note consortili prot. n. 5848 e n. 5849 del 05/06/2002, con le quali si sospendevano i ruoli degli anni 2001 e 2002, è opportuno procedere all'annullamento delle partite relative a Equitalia Salerno relativamente al periodo 2000 – 2002.

In relazione al carico dei ruoli presso Campania Bonifiche S.r.l., con deliberazione commissariale n. 28 del 27/01/2011 si è affidata la riscossione coattiva dei ruoli annualità 2008/2009/2010 alla Società Elfo Spa e nel 2011 l'Ente ha affidato il servizio, con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 19/2011, per la riscossione dei contributi consortili alla Società Campania Bonifiche S.p.A. per il triennio 2011/2013. Successivamente, nel corso dell'anno 2013, con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 345 del 30/10/2013, l'amministrazione consortile ha nuovamente affidato nuovamente il servizio di riscossione di tributi consortili per il triennio 2014/2016 alla Società Campania Bonifiche S.r.l.

I ruoli di contribuenza (Bonifica e Viabilità) relativi all'esercizio 2016 sono stati emessi nel corso dell'anno 2016 e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società in house di gestione delle entrate consortili, incaricata con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 345 del 30/10/2013; tanto ai sensi delle Deliberazioni commissariali n. 76 del 17/02/2016 e n. 90 del 29/02/2016, adottate in conformità alla delibera di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21.03.2013.

I ruoli di contribuenza emessi nel corso dell'esercizio 2016, al netto degli scarti e delle quote minime, sono suddivisi in ruoli di contribuenza di bonifica agricola (terreni) emessi per un ammontare pari a € 1.047.533,31, ed in ruoli di bonifica extra – agricola (Fabbricati) per l'importo di € 5.989.101,27.

L'importo dei ruoli relativi alla viabilità è di € 214.552,08, al netto dei diritti di emissione ruoli per € 182,00.

Gli arretrati relativi ad anni precedenti (quote minime inferiori ad € 3,50 e scarti), precedentemente inseriti alla voce di bilancio *"Sopravvenienze attive"*, ora sono inseriti nella sezione *Valore della Produzione nel rispetto del D.Lgs. 139/2015.*

I ruoli relativi all'irrigazione – esercizio 2016 - sono stati emessi nel corso dell'anno 2016, giusta Deliberazione commissariale n. 383 del 10/10/2016 per l'importo di € 170.211,82, al netto di € 9.084,40 quale diritti di emissione.

In definitiva, l'ammontare dei ruoli di competenza 2016, al lordo dei diritti per l'emissione dei ruoli, pertanto, è di complessivi € 8.431.714,28.

In relazione ai ruoli in essere presso Campania Bonifiche vi è stato un incasso di € 6.584.000,57.

Nelle circolari di indirizzo ai Consorzi i Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci, tra cui la circolare prot. 2009.0496379 del 08/06/2009, la Regione Campania ha dato diverse interpretazioni inerenti la Svalutazione Crediti ed il Fondo Svalutazione crediti richiedendo in primo momento di accantonare in ogni bilancio un ammontare pari all'1% dei crediti in essere verso i consorziati e verso gli Enti finché detto fondo non raggiungesse il 5% degli stessi crediti. Successivamente, ha indicato la

necessità di eseguire annualmente una svalutazione dei crediti in misura variabile tra l'1% e il 5% dell'importo dei ruoli di competenza dell'anno. Inoltre, la Regione ha indicato anche che – solo in caso di "appurata impossibilità di riscossione dei crediti verso i consorziati" (come confermato anche dal parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016) si procedesse alo stralcio degli stessi utilizzando prioritariamente il fondo svalutazione crediti.

Tenuto conto, però, della particolarità e della stratificazione di tali crediti consortili, si è ritenuto procedere ad una svalutazione diversificata anche per l'esercizio 2016.

Vi è da precisare che – pur continuando, con il supporto dell'Ufficio Catasto consortile, nonché del concessionario preposto alla riscossione, ad un'attenta ricognizione di tutti i crediti verso i consorziati, soprattutto quelli in carico presso Equitalia - è necessario tener presente che in relazione al carico di ruoli presso Equitalia, la cui ultima emissione è avvenuta nel 2009 (rif. ruoli 2006 - 2007), il dott. Calandra, contattato telefonicamente anche in data 16/05/2016, ha ribadito la responsabilità di Equitalia (e quindi la tutela per il Consorzio) sulle quote non incassate c.d. inesigibili in quanto la rendicontazione dei ruoli nonché le comunicazioni di inesigibilità avvengono nei termini previsti per Legge e, specificatamente, in applicazione del D.Lgs. n.112/1999, riformulato con la Legge di Stabilità 2015.

In effetti, la Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), pubblicata in GU n. 300 del 29/12/2014, ai commi 682 e 683, ha riformulato i rapporti tra Equitalia ed enti creditori in tema di discarico di crediti per inesigibilità, apportando alcune modifiche agli articoli 19 e 20 del D.Lgs. 112/1999. A seguito di tale legge, le comunicazioni di inesigibilità, redatte dall' Ente cui è affidato il compito di riscossione (Equitalia) ed inviate agli enti creditori, in relazione alle quote iscritte a ruolo non incassate entro tre anni dalla loro consegna ai contribuenti, sono presentate:

- *per l'anno 2014, entro il 31/12/2017;*
- *per l'anno 2013, entro il 31/12/2018;*
- *per l'anno 2012, entro il 31/12/2019*

e così via per i ruoli consegnati negli anni precedenti fino a quelli relativi al 2000.

Nel nostro caso per i ruoli in carico presso Equitalia risalenti al 2009 le comunicazioni di inesigibilità perverranno da parte di Equitalia entro il 31/12/2022; invece, con riguardo ai ruoli emessi nell'anno 2000 le comunicazioni perverranno entro il 31/12/2031.

In relazione ai Crediti v/Consorziati in carico presso Equitalia (fino al 2007 – emissione 2009) si è proceduto sempre su impulso del Collegio dei Revisori a riconsiderare la situazione della svalutazione del valore dei crediti relativamente al periodo 2000 – 2005 di ammontare pari a € 4.804.760,27. La svalutazione di tale importo avviene in 3 anni (esercizi 2013/2014/2015) e per un importo di svalutazione annua di € 1.601.586,76. Pertanto, anche per l'esercizio 2015 si rileva la svalutazione di € 1.601.586,76 e, quindi, il valore netto dei crediti per ruoli di contribuenza in carico presso Equitalia , pertanto, diviene di € 4.297.182,27.

Per l'esercizio 2016 si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione del 10% del valore nominale dei Crediti v/Consorziati in carico presso Equitalia per un ammontare di € 1.160.541,30.

In relazione ai Crediti v/Consorziati in carico presso Campania Bonifiche (a partire dal 2008) si è proceduto ad una svalutazione del 10% di ammontare pari ad € 2.268.062,59 al fine di tener conto delle eventuali inesigibilità di crediti. Infatti, non appena l'Ente disporrà delle comunicazioni di inesigibilità provvederà a stralciare i crediti non più riscuotibili utilizzando il fondo svalutazione.

Il valore netto dei crediti per ruoli di contribuenza in carico presso Campania Bonifiche S.r.l. e GEFIL S.p.A. è di € 16.169.897,62.

In effetti, in relazione ai crediti v/consorziati, il fondo svalutazione crediti, inizialmente al 31/12/2012, di € 2.511.310,45, viene incrementato per un ammontare di € 1.601.586,76 relativamente al 2013, di ulteriori € 1.601.586,76 relativamente al 2014, di ulteriori € 1.601.586,76 relativamente al 2015 e di € 1.160.541,30 relativamente al 2016 in relazione al carico ruoli presso Equitalia e di € 549.483,08 relativamente al 2013, € 1.685.482,78 relativamente al 2014, di € 2.007.699,81 relativamente al 2015 e di € 2.268.062,59 relativamente al 2016 in relazione al carico ruoli presso Campania Bonifiche Srl per un totale fondo svalutazione crediti al 31/12/2015 di € 14.987.340,30.

Pertanto, il totale dei crediti netti verso i consorziati che al 31/12/2015 era di € 20.131.514,73 netti risulta essere in relazione all'esercizio 2016 di € 19.298.698,61 netti.

Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici

Il valore netto dei crediti verso lo Stato, la Regione e gli Enti pubblici, a seguito ricognizione, alla data del 31/12/2015, è di € 20.200.979,02.

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione dei crediti e il valore al 31/12/2016.

DESCRIZIONE	CREDITI 2016	CREDITI PREGRESSI	TOTALE CREDITI 2016	FONDO SVALUTAZIONE	RESIDUO CREDITO AL 31/12/2016
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione Campania antecedente 2007		**€ 1.519.033,64**	**€ 1.519.033,64**	**Fondo svalutazione - € 1.519.033,64**	**-**
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione/Altri Anno 2007		**€ 2.928.875,66**	**€ 2.928.875,66**	**-€ 704.921,01**	**€ 2.223.954,65**
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Enti Gestori/Comuni	**€ 2.520.562,37**	**€ 15.589.145,61**	**€ 18.109.707,98**	**- € 1.810.970,80**	**€ 16.298.737,18**
Contributi art. 8 co. 4 – 6 L.R. 4/03 (manutenzione/energia elettrica)	**€ 536.734,47**	**€ 1.287.878,76**	**€ 1.824.613,23**	**-€ 631.051,34 Rettifica € 38.834,34 Rettifica € 263.503,29**	**€ 891.224,26**
				Contributi totali	**€ 19.413.916,09**

Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione Campania/Enti Gestori Servizio Idrico

L'ammontare più elevato di tale credito è rappresentato dal contributo ex art. 13 co. 4 e 5 L.R. 4/2003.

La Legge Regionale n.4/2003, fino all'emanazione della L.R. 30/01/2008 n. 1, all'art. 13 co. 5, prevedeva *"Nelle more dell'affidamento del servizio idrico integrato, ai sensi della legge regionale 14/1997, articolo 9 e fino alla stipula delle convenzioni di cui al comma 4, gli oneri relativi ai contributi di cui all'esenzione disposta al comma 3 spettanti ai Consorzi sono assunti dalla Regione e ripartiti annualmente tra i Consorzi interessati sulla base della documentazione probatoria da essi prodotta".*

Con la Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008 all'art. 23 si è modificato solamente l'art. 13 co. 5 della L.R. n. 4/2003 sostituendolo con *"Gli oneri a carico dei comuni nell'ipotesi di cui al comma 4 sono definiti secondo i criteri dettati dai piani di classifica di cui all'articolo 12".*

Pertanto, fino al 31/12/2007 il contributo di cui all'art. 13 era stato indicato a carico della Regione Campania, ma dal 01/01/2008 – tenendo conto delle modifiche apportate con la L.R. n. 1/2008 - il contributo è stato indicato di competenza degli Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato/Comuni/Altri Enti (Art. 13 co. 4 L.R. 4/2003).

In relazione al *credito residuo verso la Regione Campania ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003* di ammontare pari a € 4.447.909,30, la Regione Campania aveva rilevato che era necessario imputare l'importo di € 2.928.875,66 a titolo di contributo 2007 ex art. 13 co. 5 L.R. 4/2003, giusta deliberazione commissariale n. 352 del 01/08/2007 e n. 542 del 20/12/2007, a carico degli Altri Enti Gestori/GORI S.p.A.

In effetti, esiste un contenzioso in atto, giusta Deliberazione presidenziale n.170 del 27/09/2013, iscritto con R.G. n. 23181/2013, nei confronti della Regione Campania ai fini del riconoscimento dell'intero credito in relazione alla quale vi è una CTP positiva, nonché la sentenza favorevole del Tribunale di Napoli, X sezione, n. 8048/13 del 20/06/2013, nella causa tra la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla iscritta al n. 1577 del ruolo generale degli affari contenziosi civili,

Il Consorzio, comunque, in via prudenziale, anche nel Bilancio Consuntivo 2013, oltre al fondo svalutazione crediti creato nell'anno precedente di € 1.519.033,64, ha eseguito una ulteriore svalutazione su impulso del Collegio dei Revisori di € 704.921,01. Pertanto, l'iniziale credito di € 4.447.909,30 risulta svalutato del 50% e, pertanto, il credito (Regione/E.G.S.I.I) indicato risulta essere di € 2.223.954,65.

Invece, il *credito verso Enti Gestori servizio Idrico Integrato/Gori SPA/Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003* è di ammontare pari a € 15.589.145,61 netti per gli esercizi 2008/2015.

In questa categoria inseriamo anche il contributo ai sensi dell'art. 13 co. 4 e 5 della L. 4/2003 che per l'esercizio 2016 è pari ad € 2.520.562,37, in virtù delle Deliberazioni commissariali n. 76 e 90/2016, sulla base della delibera di Deputazione amministrativa n. 47 del 21.03.2013.

Nel corso degli ultimi anni sono state inviate note/diffide ai fini del recupero del credito nei confronti della Gori Spa e di altri Enti Gestori, oltreché vi sono stati numerosi incontri e riunioni presso la Gori S.p.a. e presso la Regione Campania al fine di addivenire ad un accordo transattivo.

L'aliquota per la svalutazione crediti in relazione ai Crediti v/ Enti Gestori (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.), su impulso del Collegio dei Revisori, è del 10% corrispondente ad € 1.810.970,80; pertanto, il credito netto risulta esser di € 16.298.737,18.

In relazione al credito verso Enti Gestori servizio Idrico Integrato/Gori SPA/Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 è stata applicata la percentuale di svalutazione del 10%, che sarà applicata anche negli anni successivi per ogni annualità sempre per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori.

La percentuale di svalutazione del 10% è stata applicata in quanto vi è un contenzioso in corso con la Gori S.p.A. nei confronti della quale il credito è il più elevato, ed, infatti, nell'anno 2016 è stato affidato l'incarico ad un avvocato, giusta Deliberazione commissariale n. 225 del 23/05/2016, il cui atto di citazione R.G. n. 27989/16 è stato iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016. Successivamente, sarà notificato atto di citazione anche all'Alto Calore Servizi Spa nei confronti del quale il credito è di minore importo, giusta Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016.

Inoltre, l'avvocato incaricato – nell'inviare la nota, acquisita al prot. cons. n. 12120 del 03/10/2016 – ha confermato *che "In merito all'azione, la previsione di cui all'art. 13 della L.R. C. 4/2003, come novellata con la L.R.C. n. 1/2008, risulta chiara ed indubbia nell'imporre l'onere a carico del soggetto gestore, nella specie GORI spa, di corrispondere somme per il beneficio che questi consegue dall'utilizzo dei beni consortili, mentre non essendosi mai giunti alla stipula della convenzione prevista, sempre dall'art. 13, con la quale si doveva stabilire il canone, per l'accertamento del quantum verrà richiesta una CTU."*

Vi è anche da dire, inoltre, che altri consorzi di bonifica, tra cui il Consorzio di bonifica Volturno ha approvato i bilanci senza applicare alcuna percentuale o una minima percentuale di svalutazione relativamente alla partita creditoria di cui all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003.

Il fondo svalutazione crediti in relazione ai crediti per contributi di cui all'art. 13 co. 5 L.4/2003 che inizialmente era di € 1.519.033,64, viene incrementato nell'esercizio 2013 per un ammontare di € 704.921,01 divenendo di € 2.223.954,65 relativamente al credito c/Regione Campania. Invece, in relazione al credito v/Gori/Comuni/Altri E.G.S.I.I il fondo svalutazione crediti risulta di € 1.620.301,73 relativamente all'esercizio 2013, di € 1.663.936,90 relativamente all'esercizio 2014, di € 1.732.127,29 per l'esercizio 2015 e di € 1.810.970,80 per l'esercizio 2016 divenendo di € 6.827.336,72.

I crediti v/Enti Gestori Servizio Idrico/Comuni/Regione/Etc. risultano di € 18.522.691,83 al netto del fondo svalutazione crediti di € 9.051.291,37.

I crediti sono stati indicati già al netto del fondo svalutazione crediti.

Contributi art. 8 L.R. 4/03 Co. 4 (manutenzione)

La Regione Campania per l'esercizio 2016 non ha stanziato – come per gli altri esercizi – le somme relative ai contributi regionali per la manutenzione e l'esercizio di opere e impianti di bonifica da ripartire tra i consorzi campani, ed infatti, relativamente all'esercizio 2016 non è stato proprio assegnato il contributo su manutenzione, di cui alla L.R. 4/2003 art. 8 co. 4.

Contributi art. 8 L.R. 4/03 co. 6 (energia elettrica)

Il contributo regionale sul consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 è stato determinato e riconosciuto quale *"debito fuori bilancio"* dalla Regione Campania con Deliberazione Giunta Regionale n. 790 del 30/12/2014 ed impegnati con D.D. n. 104 del 31/12/2014. Pertanto, il credito ancora da incassare al 31.12.2012 risultava essere di ammontare pari ad € 930.349,87 di cui € 432.713,55 relativamente al saldo 2011 ed € 497.636,32 relativo al contributo 2012. Per l'anno 2013 risulta essere di ammontare pari a € 624.667,26 sulla base della media triennale dei consumi di energia elettrica relativamente agli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione. Pertanto, il credito residuo al 31/12/2013 risulta essere di € 1.555.017,13, incassato però nel corso dell'anno 2015.

In relazione all'esercizio 2014 l'importo non risulta stanziato dalla Regione, pertanto, si è appostato in bilancio l'importo di cui alla rendicontazione relativa al triennio 2013/2015 di € 499.064,59, come indicato nella nota inviata alla Regione Campania prot. n. 7799 del 06/06/2016. Il totale del credito al 31/12/2014 risulta essere di € 2.054.081,72.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati incassati i crediti per gli anni 2011/2012/2013 per un totale € 1.555.017,13, impegnati con Decreto dirigenziale n. 104 del 31/12/2014, in due tranche. La prima tranche regionale di € 777.508,57, giusto Decreto dirigenziale n. 21 del 19/03/2015, è stata aggredita dagli atti di pignoramento per € 403.255,68 ed è stato incassato in banca solo € 374.252,89. La seconda tranche è stata di € 777.508,56, giusto decreto dirigenziale n. 45 del 15/05/2015.

L'importo stanziato per l'esercizio 2015 è di € 788,814,17, giusto Decreto Dirigenziale n, 101 del 29/09/2015. Nel Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2016 saranno eseguite le rettifiche derivanti dalle nuove rendicontazioni trasmesse alla Regione Campania con note prot. n. 7798 e n. 7799 del 06/06/2016.

L'importo rendicontato per l'anno 2015 è di € 525.310,88. Pertanto, vengono eseguite le due rettifiche, così come indicato nelle suddette note, di importo pari ad € 38.834,34 rispetto all'esercizio 2013 e di importo pari ad € 263.503,29 rispetto all'esercizio 2015.

Il contributo stanziato per l'anno 2016 è di € 536.734,47, come indicato ne decreto dirigenziale n. 104 del 07/10/2016 e nel decreto dirigenziale n. 10 del 04/07/2017.

Nel corso dell'anno 2016 la Regione ha erogato € 631.051,34, ma viene accreditato solamente l'importo di € 498.619,01 a netto degli atti di pignoramento di € 132.432,33. Viene eseguito un pagamento all'ENEL di € 470.000,00.

L'importo a titolo di credito verso Regione Campania per contributo art. 8 co. 6 L.R. 4/2003 è di e 891.224,26.

Crediti v/Regione per contributo straordinario

La Regione Campania ha stanziato un importo di € 1.100.000,00 a titolo di contributo straordinario per il pagamento dell'Impresa Giuseppe Maltauro, giusto decreto dirigenziale n. 100 del 29/09/2015, impegnati con Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 23/12/2014 e decreto dirigenziale n. 97 del 16/12/2014 (erogato al Consorzio in quanto nel corso della gestione commissariale ha realizzato maggiori economie attraverso la conclusione di una procedura transattiva con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa).

Tali fondi sono stati introitati ad aprile 2016, al netto delle riserve per atti di pignoramento.

Il debito v/l'Impresa Maltauro è stato definito nel corso del 2014 con atto transattivo sottoscritto a novembre 2014; sono stati eseguiti pagamenti in acconto nel corso del 2014 (€ 250.000,00) ed a fine 2014 (€ 450.000,00) per un totale di € 600.000,00, invece, il saldo pattuito di € 1.100.000,00 è stato pagato a febbraio 2015.
Tale contributo viene erogato nell'anno 2016 anche se decurtato da somme accantonate per atti di pignoramento. Con tali fondi vengono erogati ai dipendenti quota parte delle retribuzioni arretrate.

Crediti v/Istituti Previdenziali

Seguendo la circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 del Settore Bonifiche della Regione Campania, l'ammontare complessivo dei versamenti ad Enti terzi, come la Fondazione ENPAIA, per la gestione del Trattamento di fine rapporto dei dipendenti "Impiegati" e "Dirigenti", è posto nella voce *"Crediti v/Istituti previdenziali ed assistenziali"* nell'Attivo circolante dello Stato Patrimoniale per un ammontare pari ad € 1.614.842,36, come risulta dagli archivi telematici della Fondazione ENPAIA.
A fronte degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto è stato invece utilizzato il conto *"Debiti v/istituti previdenziali ed assistenziali"*.

Altri crediti e acconti

Il Consorzio, dopo l'acquisizione della Centrale Ortofrutticola, ha un ulteriore ricavo dalla locazione di alcune aree, per € 144.858,50 così come indicato anche nella sezione relativa al Conto Economico.
Infatti, vi sono vari contratti relativi a canoni di locazione annui da un affittuario privato per € 4.200,00, da una concessionaria PEUGEOT Superauto per € 10.140,00, da un imprenditore per € 6.043,50 a partire da luglio 2015. Inoltre, ha altri introiti per l'utilizzo dell'area della Centrale per ferie e manifestazioni.
Inoltre, l'Ente riceve dalla GORI un rimborso delle spese effettuate relativamente a dei pozzi a Mercato S. Severino per € 120.000,00 annui. In relazione a tale credito risulta un contenzioso in atto, giusta Deliberazione commissariale n. 244 del 01/06/2016, e l'atto di citazione al Tribunale di Napoli è stato iscritto a ruolo con R.G. n. 21442/2016 in quanto il costo relativo all'impianto risulta essere molto più elevato rispetto al rimborso.
La voce di bilancio *"Altri crediti e acconti"* comprende:

- Crediti per IVA su dichiarazione 2016 – Redditi 2015 (Crediti tributari) € 327.236,00;
- Altri crediti, di cui verbali ufficio ambente, la cui riscossione è stata affidata alla Campania Bonifiche per € 43.874,83;
- Crediti diversi da fitti e manifestazioni € 43.072,38;
- Fatture da emettere/Altri crediti su fatture emesse € 33.621,00
- Crediti v/Gori Spa € 120.000,00 relativamente all'esercizio 2016;

per un ammontare di € 567.804,21.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.
Il denaro in cassa è pari ad € 19,43 ed è il valore residuo dei fondi cassa affidati all'economo del Consorzio.
Al 31/12/2016 il saldo degli assegni in cassa – interamente incassati nell'esercizio - risulta essere uguale a 0.
Il saldo del conto corrente postale presso l'Ufficio Postale di Nocera Inferiore al 31/12/2016 è di € 280.542,05, interamente indisponibile sia a causa della notifica di atti di pignoramento sia per impossibilità di riversarlo sul c/c di tesoreria.

L'Ente ha, inoltre, in essere i c/c dedicati presso il Banco di Napoli Spa che risultano indisponibili a causa del blocco del c/c di tesoreria.

- *Lavori Trasformazione irrigua comprensorio Montoro e Sarno San Valentino Torio → Banco di Napoli Nocera Inferiore c/c 1000300022:* saldo al 31/12/2016 € 472.941,36;
- *P.S.R. CAMPANIA 2007 - 2013 mis. 125.1 "Completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua del distretto di Uscioli Camerelle" CUP I43H06000030006, giusta Decisione Individuale di Concessione dell'aiuto Misura 125.1 del Settore Bonifiche della regione Campania, prot. n. 2013.0528869 del 19/07/2013:* saldo al 31/12/2015 - inizialmente di € 1.109. 167,02 ed utilizzato a riserva dei pignoramenti – € 357.482,82.

Il saldo del c/c presso l'Istituto Tesoriere Banco di Napoli S.p.A. al 31/12/2016 è € 221.904,80, interamente riservato per pignoramenti. Il Banco di Napoli non ha mai effettuato il *"passaggio di cassa"*.

Il c/c 08/01/0081223 aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Aquara presenta un saldo di € 313,09. Il c/c 08/01/0081658 presenta un saldo negativo pari a € 90,45 ed è indicato alla voce *Debiti verso Banche.*

Il c/c dedicato al PSR CAMPANIA 2007 - 2013 - MIS. 221 *"Imboschimento di terreni agricoli"* giusta Decisione individuale di Concessione dell'Aiuto - Mis. 221 Prot. n. 2014.0034190 del 17/01/2014 c/c 08/01/0081170 presenta un saldo al 31/12/2016 di € 839,30.

Il c/c dedicato alla "Quota IVA" del *P.S.R. CAMPANIA 2007 - 2013 mis. 125.1 "Completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua del distretto di Uscioli Camerelle" n. 81513 è di € 32,10. L'importo è stato accantonato dalla BCC Aquara per atti di pignoramento per un ammontare di € 152.000,00.* Il c/c dedicato al lavoro di *"Sistemazione Idrogeologica Impluvio S'Egidio"* è di € 606,83. Il finanziamento è stato trasferito alla Regione Campania, come risulta agli atti d'ufficio, a seguito rendicontazione. Il c/c dedicato al lavoro Progetto AGC n. 84 – Riordino e Trasformazione irrigua Bacino di Cava de' Tirreni – I lotto – Distretto Santa Lucia, acceso presso la BCC Aquara presenta un saldo al 31/12/2016 di € 225,70.

In relazione al rapporto di conto corrente intrattenuto con il Banco di Napoli nel corso del 2013 è stato affidato l'incarico ad un consulente finanziario, giusta Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 226 del 26/07/2013, ai fini della redazione tecnica sui rapporti di conto corrente, successivamente acquisita al prot. cons. n. 16813 del 04/12/2013. In data 23/12/2013 l'avvocato incaricato ha inviato una nota di contestazione e diffida relativamente alle irregolarità nella gestione del rapporto di tesoreria. Successivamente, nel corso del 2014 il commissario straordinario non ha autorizzato il suddetto avvocato al fine di avviare le opportune iniziative giudiziarie nei confronti del Banco di Napoli e di esperire il procedimento di mediazione.

Nel corso dell'anno 2013 e fino all'anno 2015, sono state inviate numerose diffide al Banco di Napoli sia relativamente ai rapporti di conto corrente sia relativamente al mancato trasferimento dei fondi vincolati (di cui una parte pagati per atti di pignoramento) e del c.d. "Passaggio di cassa" alla BCC di Aquara, mai avvenuto (D.C. n. 210 del 21/11/2014), nonché ad inizio 2016 (prot. n. 1086 del 02/02/2016) è stata presentata istanza di mediazione presso l'Organismo di Conciliazione del foro di Nocera Inferiore (proc. n. 577/2015) che si è concluso con esito negativo (Deliberazione commissariale n. 255 del 16/10/2015). E' iniziato successivamente il contenzioso con il Banco di Napoli Spa giusta Deliberazione commissariale n. 213 del 10/05/2016 (R.G. n. 12603/17).

I pagamenti di retribuzioni e spese urgenti ed indifferibili risultano eseguite anche tramite l'intermediazione della Società di Gestione delle Entrate Consortile, Campania Bonifiche S.r.l.

A fine esercizio 2016 la BCC di Aquara ha comunicato con varie note, tra cui la nota prot. n. 16323 del 02/12/2016, che alla scadenza della convenzione del servizio di cassa sottoscritta dal Dott. Antonio Setaro, giusta D.C. n. 210 del 21/11/2014, fissata al 31/12/2016 non era disponibile ad accettarne il rinnovo.

Il Consorzio, pertanto, con Delibera Commissariale n. 460 del 13/12/2016, successivamente rettificata ed integrata dalla Deliberazione commissariale n. 40 del 10/02/2017, ha approvato l'indizione della gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria – Cassa, l'elenco degli Istituti di credito da invitare, lo schema della lettera di invito, nonché ha nominato la commissione

aggiudicatrice. Con nota commissariale prot. n. 1471 del 13/02/2017, a mezzo pec in data 15/02/2017, venivano invitati n. 65 Istituti di Credito (in quanto uno non esistente) ed a mezzo raccomandata A/R venivano invitati n. 4 Istituti di Credito, di cui uno chiuso, a far pervenire l'offerta entro le ore 12:00 del giorno 28/02/2017, ma entro le ore 12:00 del giorno 28/02/2017 non risulta pervenuta alcuna offerta. Con verbale del 07/03/2017, acquisito al prot. cons. n. 2368 del 07/03/2017, la Commissione in data 07/03/2017, ha preso atto che entro la data prestabilita non è pervenuta alcun offerta e, pertanto, ha dichiarato la gara deserta (1° esperimento di gara Servizio di Tesoreria).

Successivamente, veniva effettuato il 2° esperimento di gara, giusta Deliberazione Commissariale n. 115 del 05/05/2017, ma anche questa volta la gara è andata deserta, come si evince dal verbale del 13/06/2017, acquisito al prot. cons. n. 6198 del 14/06/2017, e dalla Deliberazione Commissariale n. 157 del 19/06/2017.

C. RATEI E RISCONTI

Sono stati calcolati *risconti* attivi per l'ammontare di € 15.948,47.

PASSIVITA'

A. PATRIMONIO NETTO

Il *Patrimonio netto*, così come indicato dalla circolare della Regione Campania prot. n. 889769 del 27/10/2008, deve riportare le seguenti voci.

Si è ritenuto opportuno distinguere le due voci di patrimonio netto relative al fondo consortile.

Fondo Consortile (Disavanzo di amministrazione al 31/12/2016)

Si tratta dell'importo dell'avanzo/disavanzo riportato dalla gestione al 31/12/2006 e derivante dal passaggio dal contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale. Tale importo risulta inserito e non modificabile. Nel nostro caso il disavanzo di amministrazione al 31/12/2006 era di € 4.790.334,96 derivante dalla Contabilità finanziaria a fine esercizio 2006 è stato imputato nel Bilancio Consuntivo 2017 con Deliberazione commissariale n. 34 del 03/02/2010.

Fondo Consortile

Il fondo consortile iniziale è costituito da un apporto iniziale corrispondente al valore contabile delle Immobilizzazioni al 31.12.2006, che è di € 8.291.581,42, valore indicato anche nel Bilancio Consuntivo 2007 nell'allegato Immobilizzazioni.

	VALORI IN EURO AL 31/12/2006
CONCESSIONI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	€ 45.571,70
IMPIANTI DIVERSI	€ 49.500,59
ATTREZZATURE D'UFFICIO	€ 42.875,06
ATTREZZATURE DI CANTIERE	€ 9.219,22
MOBILI ED ARREDAMENTI	€ 41.233,97
ALTRI BENI (CENTRALE ORTOFRUTTICOLA)	€ 8.060.172,89

AUTOMEZZI	€ 43.007,99
TOTALI	**€ 8.291.581,42**

Nell'esercizio 2008 è stato possibile aderire alla *"Ristrutturazione Crediti Agricoli INPS"*, operazione con la quale a fronte di un debito complessivo verso l'INPS , alla data di riscossione del II trim. 2004, di € 4.374.736,10, di cui € 3.361.754,78 per contributi, € 1.012.344,21 per sanzioni ed € 637,05 per ritardato pagamento, l'Ente ha versato solamente € 1.358.355,56 (30% in un'unica soluzione), di cui € 1.312.420,83 per contributi ed € 45.934,73 per spese (imputati nel conto economico).

La differenza di € 3.062.315,27, che corrisponde ad un minor costo per l'Ente, pertanto, è stata appostata nello Stato Patrimoniale in *"Altre riserve" (Riserve da condono)*. Tale riserva sarà eventualmente utilizzata per coprire eventuali perdite d'esercizio future.

Gli utili riportati a nuovo nell'esercizio 2010 sono di ammontare pari a € 783.955,65, di cui conseguiti nell'esercizio 2007 € 200.852,31, nell'esercizio 2008 € 101.031,00, nell'esercizio 2009 € 363.306,71, nell'esercizio 2010 € 118.765,63. Nel corso dell'esercizio 2011 è stata rilevata una perdita d'esercizio di € 2.689.879,48 e, pertanto, si sono utilizzati gli Utili a nuovo per € 783.955,65 e la Riserva da condono parzialmente per € 1.905.924,00. Il Patrimonio netto al 31/12/2011 si è ridotto ad € 4.657.637,90. La Riserva da condono residua è di € 1.156.391,27. Nel corso dell'esercizio 2012 è stata rilevata una perdita d'esercizio di € 502.752,50, che è stata coperta mediante utilizzo della Riserva da condono, e il Patrimonio netto al 31/12/2012 si è ridotto ad € 4.154.885,23. Tale perdita fu coperta con la riserva da condono che al 01/01/2013 è di € 653.638,77 (€ 1.156.391,27 - € 502.752,50).

Nel corso dell'esercizio 2013 si è rilevata una perdita d'esercizio di € 2.850.659,44 derivante innanzitutto dalla svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e dagli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, raccomandate dal Collegio dei Revisori ed acquisite dal Commissario Straordinario.

Si ricorda nuovamente che la riserva da condono appostata nello Stato Patrimoniale in *"Altre riserve"* al 01/01/2013 per l'ammontare di € 653.638,77 è derivante dalla *"Ristrutturazione Crediti Agricoli INPS"* avvenuta nel 2008, così come sopra – indicato. Tale riserva da condono è stata utilizzata contabilmente per la copertura delle perdite sorte nel corso degli esercizi pregressi.

Nel corso dell'esercizio 2013 la riserva non ha avuto alcuna movimentazione ed è stata utilizzata a fine esercizio 2013 per la copertura parziale della perdita di € 2.850.659,44. Pertanto, la riserva da condono risulta pari a 0 al 31/12/2013.

La perdita d'esercizio 2013 è stata coperta parzialmente e contabilmente solo con la residua riserva da condono di € 653.638,77; pertanto, al 31/12/2013, il Patrimonio netto, a seguito della rilevazione della perdita di € 2.197.020,67 (€ 2.850.659,44 - € 653.638,77), è di € 1.304.225,79. Pertanto, la perdita pregressa derivante dal Bilancio Consuntivo 2013 è di € 2.197.020,67.

Nell'esercizio 2014 la perdita d'esercizio è di € 706.412,21 e, pertanto, il patrimonio netto si riduce ad € 597.813,58.

A fine esercizio 2015 si rileva una perdita di € 2.754.973.52. Le perdite portate a nuove risultano di ammontare pari a € 5.684.026,40.

A fine esercizio 2016 si rileva un'ulteriore perdita d'esercizio derivante dall'applicazione delle svalutazioni ai crediti dell'attivo circolante per l'ammontare di € 2.921,320,14

A seguito di approfondimenti e delucidazioni presso le strutture amministrative di altri consorzi è stata eseguita una diversa rappresentazione nell'ambito delle poste del Patrimonio Netto e, pertanto, viene esposto in alto il Disavanzo di amministrazione cristallizzato al 31/12/2016 per € 4.790.334,96 e poi il patrimonio netto divenuto negativo per € 313.765,12.

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Fondo per imposte

Nel corso dell'esercizio 2015 non è stato movimentato e, pertanto, è di ammontare pari a € 318.677,22.

3) altri (fondo liti e controversie, fondo interessi e sanzioni e su crediti)

Fondo interessi e sanzioni

L'ammontare di tale fondo rimane di € 176.281,74 in quanto gli interessi e sanzioni sono stati imputati contabilmente nelle voci di bilancio relative ai costi d'esercizio.

Fondo liti e controversie

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. I fondi oneri fanno riferimento ad accantonamenti per passività certe, relative quindi ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, per le quali sia indeterminato l'ammontare o la data di estinzione. I fondi rischi, invece, fanno riferimento ad accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, in quanto collegata al verificarsi di determinati eventi futuri. Il grado di realizzazione di tali eventi può essere considerato come probabile (ossia è verosimile che l'evento si manifesti), possibile (ossia il verificarsi dell'evento è del tutto casuale) o remoto (quando ci sono scarse possibilità che l'evento si manifesti).

Nel caso di eventi probabili è necessario accantonare gli oneri stimati per la passività potenziale. Nel caso di evento possibile sarà sufficiente dare ampia informativa in nota integrativa circa la situazione cui è collegata la passività potenziale. Nel caso di evento remoto non si dovrà procedere ad alcun accantonamento, nè fornire alcuna informazione in nota integrativa.
Nel caso che l'evento sia probabile ma risulti impossibile determinare una stima attendibile dell'importo da accantonare, non deve essere effettuato alcun accantonamento, ma va riportata, in nota integrativa, ogni informazione utile.
Il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno ha in essere un numero elevato di giudizi pendenti e quindi ha creato *il fondo rischi e oneri liti e controversie*. Tale fondo comprende *il valore presunto* delle liti e controversie in atto, sulla base della domanda o valore della controversia, nonché il valore delle spese legali da pagare se soccombenti. L'entità del fondo è misurato in relazione al grado del giudizio della vertenza e delle sentenze finora emesse.
In effetti, nel fondo per rischi e oneri costituito dal Consorzio sono compresi gli accantonamenti per liti e controversie.
Il fondo liti e controversie e varie al 31/12/2011 di € 10.391.586,73; nel corso dell'esercizio 2012 vi è stato un utilizzo pari ad € 1.259.265,36, un accantonamento per € 333.307, 62 pari all'importo relativo alla sentenza di soccombenza a sfavore del Consorzio del Tribunale di Salerno n. 2472/11 del 19/12/2011 relativa sempre alla società Maltauro S.p.A. e, pertanto, il fondo è divenuto pari al 31/12/2012 ad € 9.465.628,99.
In effetti, a partire da novembre 2011 il Consorzio ha subito numerosi atti di pignoramenti riguardanti sentenze/pendenze relative ad anni pregressi e di cui non si aveva conoscenza dell'ammontare, al pagamento di sentenze relative a risarcimenti derivanti da allagamenti, nonché i compensi per prestazioni professionali relative a procedimenti penali intentati nei confronti dell'amministrazione consortile e che prevedono la spesa a carico dell'Ente, ed inoltre, l'amministrazione consortile ha sottoscritto numerosi atti transattivi relativi a spese di giudizio in relazione a controversie terminate nel corso degli anni precedenti e spese legali per incarichi affidati negli anni precedenti, in precedenza non contabilizzati in quanto l'Ufficio non era a conoscenza degli importi dovuti.

Nell'esercizio 2013 vi è stato un utilizzo del fondo per l'ammontare di € 456.954,53, pertanto, il fondo liti e controversie è di ammontare pari a € 9.184.956,20. Nell'esercizio 2014 vi è un ulteriore utilizzo per € 491.295,15 incrementatosi a seguito degli ulteriori atti di pignoramento notificati al consorzio e successivamente pagati.
Si è ritenuto opportuno a causa della notifica di innumerevoli atti di pignoramento nel corso dell'anno 2014 procedere - in relazione al fondo liti e controversie – e tenuto conto anche dell'elevata esposizione debitoria e dei rischi relativi a contenzioso - per l'esercizio 2014 all'appostamento di un accantonamento di € 233.665,00 calcolando un'aliquota dello 0,50% sul totale dell'esposizione debitoria pari a € 46.732.999,08. A fine esercizio 2014, pertanto, il fondo liti e controversie risulta essere di € 8.751.044,31. Nel corso dell'esercizio 2015 il suddetto fondo è stato utilizzato per l'ammontare di € 666.573,91 e diventa di € 8.084.470,40.
Nell'esercizio 2016 vi è stato un utilizzo del fondo per € 1.080.913,01, soprattutto in relazione all'accantonamento eseguito dalle banche per gli atti di pignoramento notificati da creditori del Consorzio, riducendosi ad € 7.003.557,39.

Fondo rischi su crediti € 243.601,31

Il fondo rischi su crediti creato nell'esercizio 2014, giusta circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 della Regione Campania e s.m.i., risulta essere di ammontare pari a € 243.601,31 e rimane anche per l'esercizio 2016 invariato.
I fondi per rischi e oneri risultano di ammontare pari a € 7.742.117,66.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO E ALTRI FONDI

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente, il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto lavorativo
L'importo del fondo TFR al 31/12/2012 era pari ad € 1.510.724,75.
L'accantonamento TFR 2013 è di € 196.667,98 relativamente agli operai. Nel corso dell'esercizio 2013 il debito per TFR si è ridotto di € 19.977,10, confluendo nella voce *"Debiti verso personale dipendente"* in quanto il debito nei confronti degli operai pensionati non è stato interamente pagato nel corso del 2013, ma mediante accordi di rateizzazione. Pertanto, il fondo per trattamento di fine rapporto risulta essere al 31/12/2013 di € 1.687.415,63 e rappresenta il debito dell'Ente al 31/12/2013 verso gli operai fissi in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trattamenti erogati. A fine esercizio 2014 il fondo viene incrementato di € 170.468,14 ma si riduce a seguito delle dimissione di n. 2 dipendenti di € 59.192,32 divenendo di € 1.798.691,45. L'accantonamento 2015 è di € 184.092,97. A fine esercizio 2015 il fondo diventa di € 1.982.784,42. A fine esercizio 2016 il fondo è di € 2.020.626,48.
Gli impiegati, invece, sono iscritti al fondo di quiescenza presso l'ENPAIA e, pertanto, è necessario considerare tra i Crediti il fondo accantonato presso la Fondazione ENPAIA per € 1.474.025,77.

Fondo estensione fondo di previdenza art. 152 CCNL

Il CCNL dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica vigente ai sensi dell'art. 152 CCNL prevede l'estensione del fondo di previdenza per i dipendenti (operai) non soggetti all'assicurazione infortuni ENPAIA.
Infatti, il CCNL all'art. 152 "Estensione del fondo di previdenza" stabilisce che *"Per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non soggetti all'assicurazione infortuni ENPAIA, il Consorzio accantonerà, con onere a suo carico, una somma annua pari al 2% della retribuzione, che verrà liquidata al dipendente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.*

La predetta somma potrà essere depositata a decorrere dal 1° gennaio 1985 presso l'Istituto di credito tesoriere del Consorzio, con apertura di un conto vincolato su cui saranno accreditati, a decorrere dalla predetta data, i relativi interessi che annualmente matureranno.

All'atto della cessazione del rapporto di lavoro, ai singoli dipendenti verrà liquidata sia la somma capitale di cui al 1° comma, sia gli interessi di cui al 2° comma maturati a decorrere dal 1° gennaio 1985 e fino alla data di cessazione del rapporto.

Qualora non si proceda all'anzidetto accantonamento presso un Istituto di credito, il Consorzio sarà ugualmente obbligato a versare ai dipendenti di cui al 1° comma sia la somma capitale determinata ai sensi del 1° comma, sia un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati, a decorrere dal 1° gennaio 1985, se la somma fosse stata depositata secondo quanto previsto al 2° comma. In tal caso gli interessi saranno calcolati nella misura annua corrispondente a quella riconosciuta in ciascun anno dall'Istituto di credito tesoriere del Consorzio per i conti vincolati di importi corrispondenti a quelli annualmente maturati per i singoli dipendenti."

In effetti, l'Ente ha avuto innumerevoli sentenze sfavorevoli di condanna al pagamento di tale fondo a dipendenti andati in pensione negli ultimi anni dal Consorzio e pertanto, per evitare il ricorso al contenzioso dei vari ex operai pensionati é stato opportuno costituire il fondo relativo all'art. 152 CCNL (ex art. 146 CCNL).

Pertanto, il Consorzio ha l'obbligo di accantonare, con onere a suo carico, una somma annua pari al 2% della retribuzione che verrà liquidata al dipendente all'atto di cessazione del rapporto di lavoro.

Il fondo relativo all'estensione del fondo di previdenza che al 31/12/2013 appostato nello Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 152 del CCNL è di € 546.662,44, a fine esercizio 2014, risulta essere di € 577.071,45; invece, è stato appostato nel Conto Economico l'importo di € € 48.007,34 tra i costi del personale. Il fondo si è ridotto a seguito pensionamento di alcuni operai per l'importo di € 17.598,32.

Il fondo al 31/12/2014 è, quindi, di ammontare pari a € 577.071,46. L'accantonamento 2015 è di € 46.956,24. A fine esercizio 2015 è di € 624.027,69. A fine esercizio 2016 è di € 676.818,63.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale. I debiti verso le Banche sono registrati in bilancio per l'effettivo debito per quota capitale ed interessi ed oneri accessori maturati ed esigibile alla data di bilancio.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente si evince dalla Deliberazione Commissariale n. 467 del 20/12/2016 sulla base della nota prot. n. 1609/int. del 07/12/2016, dalla nota prot. n. 17604 del 28/12/2016 e dalla relazione n. 2411 del 08.03.2017 trasmesse ai vertici regionali.

In relazione alla situazione debitoria del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, trasmessa anche in via provvisoria al Commissario Straordinario ed al Direttore Generale con nota prot. n. 1609/int. del 07/12/2016, vi è da precisare che l'operazione di ricognizione di ulteriori costi e correlati debiti relativamente al contenzioso, nonché le ulteriori verifiche e ricognizioni sui saldi pregressi di fornitori/professionisti/enti è stata avviata in modo analitico nel corso dell'anno 2017 e, pertanto, le risultanze saranno acquisite con le registrazioni dei dati contabili 2017 e successivi e, consequenzialmente, nel Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2017 e successivi.

Nel prospetto che segue si illustra la movimentazione dei debiti:

Debiti verso le banche

Nel 2008 l'Ente aveva richiesto l'integrazione dell'anticipazione di cassa in essere presso l'Istituto Tesoriere al fine di aderire al progetto di ristrutturazione dei crediti agricoli promosso dall'INPS. Tale debito non è stato estinto negli anni pregressi e si continuato ad utilizzare l'anticipazione di cassa ed al 31/12/2012 l'anticipazione di cassa era utilizzata per € 1.210.782,76.

Il debito verso il Banco di Napoli risulta di ammontare pari ad € 2.328.023,12 e verso BCC Aquara è di € 90,45. Si rimanda a quanto già detto in relazione alle *disponibilità liquide*.

Debiti verso altri finanziatori

In tali debiti sono comprese le anticipazioni ricevute dalle varie concessionarie.

Un primo debito riguarda il rimborso di anticipazioni erogate dall'ETR S.p.A. per ruoli emessi post riforma e successivamente annullati con delibere commissariali n. 139/2002 e n. 193/2004 (rif. nota prot. n. 12175 del 14/11/2006).

Tale debito, inizialmente di € 1.820.775,19, al 31/12/2010 era di € 264.473,60. Nel corso del 2011 si è continuato con la compensazione di parte degli incassi derivanti dal carico dei ruoli di contribuenza coattivi, per un ammontare di € 264.473,60 e, pertanto, tale debito risulta essere al 31/12/2011 completamente azzerato.

Nel corso del 2007 l'Equitalia S.p.A. ha evidenziato un ulteriore debito, giusta nota prot, n. 14879 del 02/09/2008 per anticipazioni su ruoli pregressi di ammontare pari ad € 1.342.921,04.

Risulta un ulteriore debito v/Equitalia Polis (ex Gestline S.p.A.) di cui si è avuta conoscenza con nota prot. n. 136 del 07.01.2009 di € 360.021,18.

Vi sono ulteriori debiti verso la ex concessionaria Gestline S.p.A. per € 245.268,10 (nota prot. n. 7800/20.07.2005).

Il debito verso la FINERT S.p.A. per € 58.378,96, è stato oggetto di contenzioso, giusta deliberazione n. 146 del 01/04/2008, in quanto l'Ente si è opposto ed a fine 2010 ha vinto il ricorso; pertanto, è stato ridotto nel orso del 2011 il debito rispetto all'esercizio precedente di € 58.378,96.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state completamente estinte con l'incasso dei ruoli le anticipazioni di cassa ricevute nello stesso anno dalla Società di gestione delle Entrate Consortili Campania Bonifiche S.r.l., giusta deliberazione presidenziale n. 2 del 16/06/2011, ratificata successivamente dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 19 del 29/06/2011.

Il debito verso altri finanziatori al 31/12/2012, pertanto, è di € 1.948.210,32.

Debiti verso fornitori

Il valore del debito al 31/12/2016 comprende il debito al 31/12/2015 non ancora pagato a cui si aggiunge il debito dell'anno 2016.

I debiti verso fornitori al 31/12/2016 sono di ammontare pari ad € 13.379.140,61 e comprendono i debiti verso l'ENEL, la TELECOM, i costi per servizi, i costi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione (sia in appalto sia in amministrazione diretta), i debiti per il funzionamento degli uffici consortili e per l'espletamento delle funzioni istituzionali, i debiti verso gli organi istituzionali, i debiti verso i professionisti, i debiti da atti di pignoramento su sentenze, decreti ingiuntivi, etc..

I debiti che provengono da annualità precedenti all'esercizio 2007 rientravano nel Piano di Intervento di cui alla delibera commissariale n. 553/23.12.2007. I suddetti Debiti v/fornitori per forniture, lavori in amministrazione diretta, noli, etc. risultano rettificati da sopravvenienza e insussistenze.

Negli anni 2012 – 2015 il Consorzio ha dovuto affrontare numerose criticità tra cui il blocco del conto corrente di tesoreria Banco di Napoli Spa a partire da novembre 2012 a causa della notifica di numerosi atti di pignoramento e la notifica a novembre 2013 della sentenza del T.A.R. Lazio n.9707/2013 relativa al pagamento di oltre € 4.126.565,42, riportati a bilancio, al netto di interessi e rivalutazione, alla società Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. per l'ottemperanza del lodo arbitrale n.117/94, emessa su istanza del Commissario ad Acta Dott. Giovanni Cirillo, Viceprefetto di Salerno, che ha bloccato totalmente l'operatività dell'Ente.

Il Consorzio, infatti, non poteva procedere ad alcun pagamento ad eccezione delle retribuzioni nette spettanti al personale e di quelle necessarie per interventi di somma urgenza e tale situazione si è risolta solamente a seguito della stipula dell'accordo transattivo a novembre 2014 e del pagamento dell'ultima rata avvenuto a febbraio 2015.

A causa del blocco dei conti correnti, così come verbalizzato anche dal precedente Collegio, l'Ente - a partire dall'anno 2012 e fino a marzo 2014 - ha dovuto procedere al pagamento di stipendi e forniture tramite l'intermediazione della Società di Gestione Entrate Consortili, Campania Bonifiche S.r.l.

In effetti, proprio al fine di risolvere tale situazione nel corso dell'anno 2014 il Commissario Straordinario Dott. Antonio Setaro è pervenuti alla definizione di un accordo transattivo relativamente al *Debito verso l'Impresa Giuseppe Maltauro.*

Infatti, il *Debito verso l'Impresa Giuseppe Maltauro* di ammontare pari a € 4.126.565,42, è di uno dei debiti più rilevanti ed è quello relativo all'ottemperanza del lodo arbitrale n. 117/94 emesso a conclusione del relativo procedimento attivato dall'Impresa Giuseppe MALTAURO S.p.A., già FURLANIS Costruzioni Generali S.p.A., nei confronti del Consorzio di Bonifica. In data 06/11/2009 è stata notificata al Consorzio la sentenza n. 10413/09 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio che ha accolto il ricorso n. 11303/2005 presentato dall'impresa G. Maltauro S.p.A. per l'esecuzione del lodo arbitrale n. 117 del 17/03/1994, reso esecutivo il 23/06/1994, con cui l'Ente è stato condannato al pagamento della somma di € 3.793.257,80, di cui € 3.345.817,91 a titolo di debito ed € 447.439,89 a titolo di interessi, imputati all'esercizio 2009. Il TAR Lazio con la sentenza n.33659/2010, avente ad oggetto il giudizio di ottemperanza al lodo arbitrale n. 117/1994, ha nominato un Commissario ad Acta al fine di dare piena ed integrale esecuzione alle statuizioni contenute nel suddetto lodo. L'importo degli interessi sul lodo è di € 447.439,89, giuste note dell'Impresa Maltauro, acquisite al prot. cons. n. 830/14.01.2010; n. 3877/22.02.2010; n.10924 del 17/06/2010, e pertanto, sono stati imputati al conto economico 2009. In effetti, l'accordo transattivo è stato approvato con Deliberazione commissariale n. 247 del 29/12/2014 e con Deliberazioni del Commissario ad acta n. 04 del 26/11/2014 e n. 01 del 25/02/2015. Nel corso del 2014 sono stati pagati € 600.000,00; a febbraio 2015 € 1.100.000,00 a saldo.

A seguito della nota commissariale prot. n. 14852 del 17/11/2014, inviata alla Regione Campania è stato stanziato con Decreto Dirigenziale n. 97 del 29/12/2014 ha il contributo di € 1.100.000,00 a favore del Consorzio, di cui una parte è stata decurtata dagli atti di pignoramento. Tali somme sono state destinate al pagamento di parte degli stipendi arretrati ed in parte al pagamento della sentenza del TAR Campania Sez. Salerno relativamente al debito dell'Impresa Ruggiero per un totale di € 165.504,17, a seguito di nomina del commissario ad acta della Prefettura di Salerno Dott. Auricchio ed a seguito transazione prot. n. 12873 del 28/07/2015 e giusta Deliberazione commissariale n. 193 del 03/08/2015.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Consorzio ha ricevuto – giusto Decreto Dirigenziale n. 101 del 29/09/2015 - un acconto dell'80% del contributo regionale sul consumo di energia elettrica per l'ammontare di € 631.051,34, ma ha subito una decurtazione per accantonamenti a seguito di atti di pignoramento ricevendo un accredito di soli 498.619,01 (decurtato per atti di pignoramento presso BCC Aquara per € 28.619,01) e, pertanto, ha eseguito un pagamento a favore dell'ENEL ENERGIA di € 470.000,00, giusta Deliberazione commissariale n. 176 del 14/04/2016. La rendicontazione sul consumo di energia elettrica è stata trasmessa con nota prot. n. 7799 del 06/06/2016.

Debiti verso personale/organi istituzionali

L'importo dei debiti verso il personale consortile, che al 31/12/2014 era di € 808.807,74, risulta al 31/12/2015 essere di € 1.037.396,83, comprendente tutti le retribuzioni non erogate al personale consortile, gli arretrati contrattuali e retributivi, oltreché il debito per TFR non erogato verso gli ex dipendenti consortili e pagato in modalità rateizzata.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati eseguiti i pagamenti di quasi tutti gli emolumenti arretrati al personale dipendente (17 mensilità) ad eccezione degli adeguamenti contrattuali, delle differenze retributive di gennaio/febbraio/marzo 2015 e di luglio 2015 che sono state pagate in modalità rateizzata a partire da gennaio 2017, giusta Deliberazione Commissariale n. 13/2017.

L'ammontare di Debiti v/Personale ed organi istituzionali è di € 682.666,75.

Debiti tributari

L'ammontare di debiti tributari comprensivo di debiti verso Erario per ritenute fiscali non versate, verso Regione Campania per IRAP, verso Erario per IRES al 31/12/2016 è di € 10.546.800,36.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare dei debiti verso l'Inps e altri enti previdenziali (ENPAIA/INAIL), sia per oneri sociali (indicati nella voce *"Costo del personale"*) sia per ritenute previdenziali non versate (comprese nell'importo lordo delle retribuzioni inserite nella voce *"Costo del personale"*) al 31/12/2014 era pari ad € 10.422.596,61. Nel corso dell'esercizio 2015, oltre all'imputazione di oneri sociali, previdenziali ed assistenziali, vi è stato il pagamento, tramite compensazione con l'Equitalia di parte del debito per € 93.338,20, la decurtazione per ammortizzatori sociali anticipati per € 246.302,72 e di un atto di pignoramento pagati dal Banco di Napoli alla Fondazione Enpaia per € 51.014,41. Il debito suddetto al 31/12/2015 è di € 11.395.426,52. Al 31/12/2016 il debito è di € 12.605.610,29.

Nel corso del 2015 il debito è stato decurtato dal pagamento da parte del GSE relativamente al fattura di vendita di energia da impianto fotovoltaico di € 47.121,81, giusto atto di pignoramento di Equitalia.

Altri debiti

Invece, gli altri debiti di ammontare pari a € 904.017,41, così distinto:

- Debiti per trattenute sindacali verso organizzazioni sindacali € 56.650,02;
- Debiti per altre trattenute ai dipendenti (pignoramenti Equitalia/altri/etc.) € 50.040,87;
- Debiti per trattenute ai dipendenti per cessioni quinto stipendio/deleghe verso Società finanziarie € 362.337,40.
- Debiti per anticipazione da parte di Campania Bonifiche € 434.989,12 che sarà decurtata sui riversamenti successivi al 31/12/2016.

RATEI E RISCONTI

Vengono calcolati ratei passivi per l'ammontare di € 3.761,62 (-)

LAVORI PUBBLICI IN CONCESSIONE (Allegato B2)

CREDITI E DEBITI VERSO STATO/REGIONE PER LAVORI IN CONCESSIONE

Nelle circolari di indirizzo ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci, tra cui la prot. 2009.0496379 del 08/06/2009 e la prot.2010.0509657 del 14/06/2010, la Regione Campania ha uniformato il metodo di rilevazione contabile della gestione dei lavori finanziati dalla Regione e da altri Enti.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, relativamente alla situazione dei lavori pubblici in concessione, troviamo nell'attivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2014 un credito di € 6.121.233,34 che rappresenta il credito per residui finanziamenti verso Stato/Regione per Lavori pubblici in Concessione ancora da gestire. Invece, il debito relativo a Lavori in concessione al 31/12/2014 è di € 7.188.240,99.

Nel corso dell'esercizio 2015, l'importo relativo a Lavori in concessione gestito e realizzato, giuste delibere di liquidazione, è di € 13.577,10.

Pertanto, al 31/12/2016 il Credito verso Stato/Regione per lavori in concessione risulta essere di € 6.121.233,34, invece il Debito verso Stato/Regione per lavori in concessione è di € 8.669.643,17, come si evince dall'allegato B2.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine venivano iscritti in bilancio nello Stato Patrimoniale dopo il totale delle attività e delle passività. Tali conti mettono in rilievo quei rapporti tra il Consorzio ed i soggetti terzi, non producendo in linea generale riflessi sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico. Essi, infatti, costituiscono delle annotazioni di memoria degli impegno e/o delle garanzie che non costituiscono ancora né attività né passività.

In relazione allo schema di Stato Patrimoniale – sempre sulla base del D.Lgs. n.139/20154 - vengono eliminati i conti d'ordine ma le relative informazioni sono riportate in Nota Integrativa. Infatti, il suddetto decreto ha previsto l'eliminazione del comma 3, dell'art. 2424 del Codice Civile che stabiliva l'obbligo di iscrizione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale e faceva espresso riferimento solo alle garanzie prestate, con indicazione specifica di quelle relative ai rapporti infragruppo, non andando a specificare le altre tipologie di conti d'ordine.

Lavori pubblici in concessione (Allegato B2)

In sintesi, i finanziamenti assegnati al Consorzio per la costruzione di nuove opere e la realizzazione di lavori in concessione ammontano ad € 16.883.052,82, escludendo il progetto della Centrale Ortofrutticola. L'avanzamento lavori in concessione al 31/12/2015 è di € *13.051.335,04.*

L'importo dell'avanzamento complessivamente realizzato di Lavori Pubblici pluriennali nell'arco dell'anno 2016, giuste delibere di liquidazione, è di € 13.577,10; pertanto, l'avanzamento realizzato al 31.12.2016 è di ammontare pari a € 13.053.516,79.

Il residuo finanziamento da gestire al 31.12.2016 è invece di € 8.669.643,17.

Non risulta più necessario esporre i Conti d'Ordine ai sensi del D.Lgs. 139/2015 laddove sia nell'attivo sia nel passivo dello Stato Patrimoniale era indicato al 31/12/2016 l'importo di € 13.053.516,79, che rappresenta l'importo avanzamento lavori pluriennali realizzato fino al 31/12/2016.

BUDGET ECONOMICO

Il Conto economico è stato redatto sulla base delle circolari di indirizzo ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci. Nella circolare prot. 2013.0264999 del 12/04/2013, acquisita al prot. cons. n. 5236 del 18/04/2013, la Regione – al fine di uniformare le modalità di registrazione contabile per tutti i consorzi – ha indicato – le voci di bilancio da inserire nel Piano dei Conti relativamente ai Costi per Servizi del Conto Economico non ammettendo alcuna deroga.
Il Conto Economico riepiloga i costi e i ricavi imputabili all'esercizio di riferimento ed è organizzato nella forma scalare.
In particolare, l'adozione dello schema espositivo in forma scalare consente di evidenziare i risultati parziali o i margini economici parziali.
I ricavi e i costi sono imputati al Conto Economico per competenza.

APPLICAZIONE DECRETO LEGISLATIVO N. 139/2015

L'introduzione del D.Lgs. 139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, ha recepito all'interno del nostro ordinamento importanti previsioni normative in materia di bilancio d'esercizio, con lo scopo di armonizzare e rendere comparabili i bilanci comunitari. Tra le modifiche più rilevanti introdotte vi è l'eliminazione della Sezione straordinaria E) del Conto Economico e, pertanto,

in linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali, lo schema di conto economico non distinguerà più attività ordinarie da quelle straordinarie, ma proventi ed oneri straordinari verranno riclassificati, sulla base della loro natura, all'interno delle classi del conto economico.

Pertanto, la cancellazione della sezione ha visto l'adeguamento del contenuto dell'art. 2425 "Contenuto del conto economico" e dell'art 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, il quale prevede l'indicazione in Nota Integrativa dell'"importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali".

In definitiva, a partire dai bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2016 è, però, stato necessario ricollocare nel conto economico le voci dei componenti straordinari che nei bilanci precedenti erano iscritti nella sezione apposita (OIC 12). Il nuovo OIC 12 emanato a dicembre 2016 ha individuato, infatti, per molte tipologie di componenti straordinari di reddito, una nuova voce di Conto Economico nella quale andranno collocate. Laddove non è stato possibile, a priori, stabilire in modo univoco una voce di destinazione, dovrà essere il redattore del Bilancio ad individuare la corretta collocazione in base alla tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo straordinario.

A norma dell'art. 12 del D.Lgs. n. 139/2015, le disposizione del Decreto entreranno in vigore il 1° gennaio 2016 e si applicheranno ai ai bilanci solari dal 01/01/2016; tuttavia, per consentire la comparabilità dei dati è necessario adattare ai nuovi schemi di conto economico anche le voci del Bilancio Consuntivo 2015. Infatti, l'art. 2423-ter, comma 5, prevede l'indicazione obbligatoria, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, della voce corrispondente dell'esercizio precedente, con adattamento delle voci comparabili dell'esercizio precedente, per cui anche il bilancio consuntivo 2015 dovrà essere riclassificato secondo le nuove disposizioni.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Proventi derivanti dai contributi consortili

a) Ruoli ordinari di contribuenza bonifica

Nel Conto Economico nel Valore della Produzione, sono indicati i proventi derivanti dai contributi consortili, rappresentati dai Ruoli ordinari di contribuenza bonifica.

La voce *Ruoli ordinari di contribuenza bonifica* rappresenta l'attività produttiva tipica dell'ente.

I ricavi conseguiti dall'attività caratteristica sono così ripartiti:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola	**€ 1.047.533,31**
Ruoli ordinari di contribuenza bonifica extra – agricola a carico contribuenti	**€ 5.989.101,27**
Ruoli relativi alla viabilità	**€ 214.552,08**
Ruoli relativi all'irrigazione	**€ 170.211,82**
Diritti per emissione ruoli	**€ 847.652,00**
Arretrati dal 2004 al 2015	**€ 162.663,80**
TOTALE RUOLI 2016	**€ 8.431.714,28**

I ruoli di contribuenza sono stati emessi ai sensi delle Deliberazioni commissariali n. 76 del 17/02/2016 e n. 90 del 29/02/2016, adottate in conformità alla delibera di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21.03.2013.

I ruoli di contribuenza emessi nel corso dell'esercizio 2016, al netto degli scarti e delle quote minime, sono suddivisi in ruoli di contribuenza di bonifica agricola (terreni) emessi per un ammontare pari a € 1.047.533,31, ed in ruoli di bonifica extra – agricola (Fabbricati) per l'importo di € 5.989.101,27.

L'importo dei ruoli relativi alla viabilità è di € 214.552,08, al netto dei diritti di emissione ruoli per € 182,00.

Gli arretrati relativi ad anni precedenti (quote minime inferiori ad € 3,50 e scarti), precedentemente inseriti alla voce di bilancio "*Sopravvenienze attive*", ora sono inseriti nella sezione *Valore della Produzione nel rispetto del D.Lgs. 139/2015.*

I ruoli relativi all'irrigazione – esercizio 2016 - sono stati emessi nel corso dell'anno 2016, giusta Deliberazione commissariale n. 383 del 10/10/2016 per l'importo di € 170.211,82, al netto di € 9.084,40 quale diritti di emissione.

In definitiva, l'ammontare dei ruoli di competenza 2016, al lordo dei diritti per l'emissione dei ruoli, pertanto, è di complessivi € 8.431.714,28.

b) Diritti per emissione ruoli di contribuenza

Nella voce *Diritti per emissione ruoli di contribuenza* viene indicato l'importo complessivo dei diritti di emissione dei ruoli, di ammontare pari ad € 847.652,00, corrispondente ad € 5,20 per ogni avviso, di cui n. 161228 (bonifica) € 838.385,60, n. 1747 (irrigazione) € 9.084,40 e n. 35 (viabilità) € 182,00.

Recupero spese di postalizzazione (AVN/Ingiunzioni)

Si tratta di un importo partita di giro per € 755.914,04 e che ritroviamo anche tra i costi.

4) Altri ricavi e proventi

a) Fitti attivi/Canoni di locazione/Rimborsi di spese

Il Consorzio, dopo l'acquisizione della Centrale Ortofrutticola, ha un ulteriore ricavo dalla locazione di alcune aree.

Infatti, vi sono vari contratti relativi a canoni di locazione annui da un affittuario privato per € 4.200,00, da una concessionaria PEUGEOT per € 18.720,00, da un imprenditore privato per € 12.084,00 a partire da Luglio 2015, da una televisione privata a partire da febbraio 2016 € 3.850,00. Inoltre, ha altri introiti per l'utilizzo dell'area della Centrale per ferie e manifestazioni per € 19.747,10. Inoltre, l'Ente riceve dalla GORI un rimborso delle spese effettuate relativamente a dei pozzi a Mercato S. Severino per € 120.000,00 annui.

Con riferimento al prezzo di locazione degli immobili appartenenti alla Centrale Ortofrutticola Nocera - Pagani, proprietà pervenuta mediante trasferimento dalla cessata Cassa del Mezzogiorno al Consorzio, ai sensi della delibera CIPE n. 1726 del 08/04/1987, ed acquisita nel patrimonio consortile con deliberazione commissariale n. 253 del 11/06/2001, non si è ritenuto opportuno ricorrere all'Agenzia del Territorio in quanto più volte si è attivata la procedura, che è risultata gravosa ed onerosa per l'Ente, e pertanto, si è fatto sempre riferimento alla perizia di stima del 10/01/2002 e del 19/07/2007 del Prof. Ing. Paolo Massarotti che ha determinato dei valori, comprensivi delle rivalutazioni ISTAT, aderenti ai prezzi attuali di mercato.

In relazione all'IVA, così come più volte ribadito dal Ministero dell'Economia e Finanze e pacificamente riconosciuto in dottrina le attività di locazione degli immobili (canoni di locazione) posti in essere nell'ambito delle finalità istituzionali non hanno rilevanza ai fini IVA.

Rimborso spese da GORI	€ 120.000,00
Supermotor (compresi arretrati canoni)	€ 18.720,00
Affittuario privato	€ 4.200,00
Affittuario imprenditore	€ 12.084,00
Televisione	€ 3.850,00
Altri fitti attivi	€ 19.747,10
Totale fitti attivi /locazioni attive/rimborsi spese 2016	**€ 178.601,10**

d) Contributi d'esercizio

1) Contributo su manutenzione (L.R. 4/2003 art. 8 co. 4)

Anche per l'esercizio 2014 la Regione Campania non ha erogato il contributo ai sensi dell'art. 8 co. 4 della Legge Regionale n. 4/2003.

In effetti, la Regione Campania, a partire dall'esercizio 2008, non ha più stanziato i contributi relativi alla manutenzione OO.PP. nonché quelli relativi alle spese esercizio impianti.

Infatti, il contributo regionale su manutenzione OO.PP. per l'anno 2007 è stato di € 84.613,86; quello relativo alle spese esercizio impianti di € 78.975,79. In precedenza, per l'anno 2006 è stato di € 602.349,63, quello relativo a Spese Esercizio Impianti 2006 € 150.000,00.

2) Contributo su energia elettrica (L.R. 4/2003 art. 8 co.6)

Il contributo regionale sul consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 per l'esercizio 2016 è di € 536.734,47 che è l'importo dei consumi di energia elettrica 2016 relativamente agli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione da rendicontazione triennale.

3) Contributo su contribuenza bonifica extra – agricola - Enti Gestori del Servizio Idrico/Comuni/Altri Enti competenti (L.R. 4/2003 art. 13 co. 5)

In questa categoria inseriamo anche il contributo ai sensi dell'art. 13 co. 4 e 5 della L. 4/2003 per € 2.520.562,37, giuste Deliberazioni commissariali n. 76 e 90 /2016, adottate in conformità alla delibera di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21.03.2013, e di cui si è già trattato nella voce *"Crediti verso Stato/Regione e altri enti pubblici"*.

4) Altri contributi in conto esercizio

In relazione all'impianto fotovoltaico a fine esercizio 2016 il Consorzio ha incassato il contributo relativo al GSE per un ammontare pari a € 78.573,59 ceduto all'Impresa Matera. Ai fini del reddito dall'esercizio 2015 i proventi da fitti e locazioni, nonché la vendita dell'energia elettrica, sono stati assoggettati ad IRES per un ammontare pari a € 75.858,00.

e) Altri ricavi e proventi

Vi sono poi *"Altri ricavi"*relativi sia agli introiti derivanti dal consumo di acqua per irrigazione da parte dei contribuenti tramite le tessere prepagate e sia relativi ai nulla - osta idraulici, incassati sul c/c postale e bancario per un totale di € 45.937,00.
I *"Proventi diversi"* sono di ammontare pari a € 75.950,21.
Nel corso dell'esercizio 2016 risulta emessa una fattura di vendita relativamente ai ricavi da vendita di energia elettrica da impianto fotovoltaico per l'importo di € 47.121,81.
Gli arrotondamenti attivi sono di ammontare pari a € 7,55.

Nella voce di bilancio *A.5) Altri Ricavi e Proventi* vengono ora imputate anche le sopravvenienze attive relative a rettifiche saldi fornitori/professionisti. In questo caso, si tratta di un riaccredito di fatture sulle rendicontazioni di Campania Bonifiche in precedenza inserite nelle sopravvenienze passive (rif. esercizio 2015) per un ammontare di € 87.523,42.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie di consumo e componenti

a) Materie di consumo c/acquisti

Le spese per materie di consumo c/acquisti risultano essere pari a € 31,52 e rappresentano le spese per l'acquisto di attrezzatura varia e minuta.

c) Altri acquisti di beni di consumo

Gli altri acquisti di beni di consumo, tra cui le spese di cancelleria, in precedenza indicate in oneri diversi di gestione sono di ammontare pari a € 5.168,64.

d) Carburanti c/acquisti

Le spese relative all'acquisto di carburanti (benzina e gasolio) per i lavori di manutenzione e di irrigazione (Mezzi meccanici, trattori, decespugliatori, auto, etc.) risultano essere pari ad € 25.256,22.

7) Per servizi

a) Costi per servizi diversi

I costi per servizi comprendono molte voci tra cui l'energia elettrica, le spese telefoniche, postali, i costi per consulenze, nonché la voce *"Lavori relativi a opere pubbliche di bonifica e di irrigazione"*, in cui si è conglobato l'insieme delle spese relative alle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione a carico del consorzio, costi per manutenzione e riparazione, etc.
Di seguito si evidenziano le voci maggiormente significative.

2) Premi di assicurazione

I *"premi di assicurazione"* relativi a mezzi, automezzi e personale sono stati imputati nell'esercizio 2014 integralmente per € 15.694,21 relativamente al periodo 28/06/2014 – 28/06/2015. Per l'esercizio 2015 sono stati imputati per un importo di € 9.062,62 per il periodo 28/06/2015 – 28/06/2016. Per l'esercizio 2016 i premi di assicurazione sono così rettificati sulla base del calcolo di ratei e risconti. Le polizze assicurative RCA parco veicoli consortili sono di ammontare pari a € 15.123,70 (Deliberazioni Commissariali n. 73 e n. 374/2016;invece le Polizze assicurative RC patrimoniale sono di ammontare pari a € 7.419,74 (Periodo 14/10/2015 – 14/10/2016 € 7.289,00 (Deliberazione Commissariale n. 59 del 08/02/2016) e Periodo 14/10/2016 – 14/10/2017 € 5.624,00 (Deliberazione Commissariale n. 389 del 13/10/2016).
L'importo totale è di € 22.543,44.

3) Energia elettrica sede consortile

Vi è il costo per l'energia elettrica relativo alla sede consortile per € 52.380,29.

4) 4.1) 4.2) Energia elettrica impianti pubblici irrigui e di bonifica/Altri impianti/Forza motrice

Il consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica e di irrigazione è di € 481.648,64 e relativo alle paratoie e sgrigliatoio per € 22.466,79.
Tra i ricavi vi è l'importo del contributo regionale su consumo energia elettrica.

4.3) Energia elettrica impianto fotovoltaico

E' di ammontare pari a € 3.388,28.

4.4) Energia elettrica altri impianti/affari

Il consumo di energia di altri impianti è di € 385.447,63.

5) Spese di pubblicità e promozionali

Non vi sono spese di pubblicità e promozionali.

6) Spese postali generiche

Le spese postali per invio della corrispondenza in formato ordinario, posta prioritaria e raccomandate A.R. è di ammontare pari a € 2.870,11.

7) Spese telefoniche/ADSL

Le *"Spese telefoniche"* comprendono, oltre ai costi di telefonia fissa, anche i costi per l'ADSL, della RAM Aziendale e per recesso per € 35.906,92.

Tale voce di bilancio è decurtata, rispetto al precedente bilancio, dei costi per noleggi, leasing, spese servizi informatici, telefonini dipendenti/organi istituzionali e indennità ritardato pagamento.

8) Consulenze

La voce *"Consulenze"* iscritta per un importo di € 130.153,22 è relativa al costo dei vari consulenti di fiducia dell'Ente, sotto – indicati:

- Consulente legale di fiducia: € 30.456,00 (DEL. COMM. N. 80 DEL 17/04/2015);
- Consulente in materia di pignoramenti € 4.127,76;
- Consulente fiscale (Del. Commissariale n. 79 del 28.05.2014, n. 154 del 22/06/2015 – Revoca in data 17/03/2016) € 3.121,94 con storno rispetto all'esercizio precedente di € 10.688,00;
- Consulenza in materia di diritto del lavoro € 26.644,80 (Del. Comm. n. 184 del 27/07/2015,);
- Consulente del lavoro e servizio elaborazione paghe (Del. Comm. n. 217 del 10/09/2015 e n. 119 del 17/03/2016 – Recesso prot. n. 9002 del 01/07/2016). E' stato rettificato l'importo di € 11.871,26, già comprensivo nel saldo al 31/12/2015;
- Consulenza progettazione € 2.468,08;
- Altre consulenze, tra cui la Consulenza Piano di Classifica € 67.724,64;consulente informatico per € 808,00 e consulente D.Lgs. 231/2001 € 5.490,00.

Nel corso dell'anno 2014 il contenzioso presso le Commissioni Tributarie è stato affidato a Campania Bonifiche S.r.l con deliberazioni commissariali n. 93 del 27/06/2014, n. 140 del 02/09/2014 e n. 141 del 02/09/2014.

9) Manutenzioni e Riparazioni

La previsione relativa alla categoria *"Manutenzioni e riparazioni"* immobilizzazioni e altri beni indica le spese di manutenzione e riparazioni *"classiche"* (riparazione e manutenzione attrezzature d'ufficio, impianti, mezzi, automezzi, ascensori, ecc.), ed è così suddivisa:

- Manutenzione e riparazioni – sede - hardware e attrezzature di ufficio € 9.832,74;
- Manutenzione e riparazioni – officina - automezzi € 11.865,95;
- Manutenzione e riparazioni – officina - attrezzature € 7.764,11;
- Manutenzione e riparazioni – officina – natanti € 00,00;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria – Impianto fotovoltaico € 0,00.

12.1) Costi per servizi diversi. Spese smaltimento rifiuti speciali

Le spese relative allo smaltimento rifiuti ammontano ad € 198.579,00.

14) Spese di pulizia

Le spese per la pulizia degli uffici della sede consortile ammontano ad € 0,00.

15) Aggiornamento catasto

Il costo per l'aggiornamento e la tenuta del catasto è previsto per un ammontare di € 17.454,26, comprensivo tra l'altro di

- Personalizzazione software irriguo € 4.440,80;
- Traffico telefonico numero verde - Servizio Telefonico Cal Center € 4.140,44;
- Denunce variazioni Agenzia del Territorio € 8.000,00;
- Altri costi € 873,02.

16) Spese legali, notarili e di contenzioso

Il conto *"Spese legali, notarili e di contenzioso"*, che è di importo pari a € 85.560,74, accoglie gli onorari ed i compensi per i legali incaricati della difesa dell'Ente, le spese di giudizio derivanti da sentenze, nonché gli importi dovuti a seguito di sentenze di soccombenza/spese atti di pignoramento/etc.

17) Spese per servizi informatici

La voce *"Spese per servizi informatici"* comprende i canoni annui da pagare per la manutenzione e l'assistenza ai vari software in dotazione dell'Ente, per un totale di € 54.790,85.
In effetti, nel corso dell'anno 2016 sono state attivati tra l'altro alcuni servizi informatici, anche con Campania Bonifiche S.r.l.:

- Realizzazione e gestione sito web – Deliberazione commissariale n. 14 del 26/01/2015 totale da delibera € 5.368,00 (anno 2016 con gratis 6 mesi);
- Gestione e istallazione sistema di localizzazione automezzi di proprietà del Consorzio, giusta Deliberazione commissariale n. 181 del 23/07/2015 – Importo di € 2.459,52 presunto mensile (Geolocalizzazione gestioni allarmi);
- Gestione software contenzioso tributario (Deliberazione commissariale n. 308 del 29/07/2016 e n. 359 del 23/09/2016) € 4.880,00.

18) Compenso servizi esattoriali - Gestione integrata delle Entrate - Spese emissione ruoli

18.2) Spese emissione ruoli

Nella voce *"Compenso per servizi esattoriali - Gestione integrata delle Entrate - Spese emissione ruoli"* viene previsto l'importo dei diritti di emissione dei ruoli pagati alla Società di Gestione delle Entrate Consortili Campania Bonifiche S.r.l., giusta Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 19/2011, successivamente rinnovata con Deliberazione n. 345 del 30/10/2013, a cui è stato affidato

il servizio di gestione integrata delle entrate relativa al triennio 2014/2016, compresa la riscossione volontaria delle quote e la messa in disponibilità delle eventuali anticipazioni a favore del consorzio, alla Società Campania Bonifiche S.r.l.

Nella voce di ricavo *"Diritti per emissione ruoli di contribuenza"* viene indicato l'importo complessivo dei diritti di emissione dei ruoli, di ammontare pari ad € 847.652,00, corrispondente ad € 5,20 per ogni avviso, di cui n. 161228 (bonifica) € 838.385,60, n. 1747 (irrigazione) € 9.084,40 e n. 35 (viabilità) € 182,00.

Le spese per emissione ruoli con avviso bonario sono di ammontare pari a € 757.738,02; ma nel corso dell'esercizio 2016 si è proceduto al pagamento dei servizi resi dalla Società di Gestione delle Entrate Consortili per il trattamento di avvisi non recapitati e l'esecuzione di attività di maggior rateazione, oltre altre lavorazioni su ruoli per un totale di € 46.596,78. Pertanto, il totale della voce di bilancio *"Compenso servizi esattoriali – Gestione Integrata Entrate – Spese emissione ruoli"* è di € 804.334,80, comprensivo delle spese di cui sopra.

Le spese postali per la riscossione sono indicate alla voce *24) "Spese postali per la riscossione - Gestione integrata delle Entrate Consortili - Spese postali"* per un ammontare di € 95.283,28, comprensivo di spese postali per l'invio dei ruoli bonari, nonché di spese postali per l'invio avvisi non recapitati.

18.2) Spese coattivo (AVN e ingiunzioni fiscali)

E' il costo sostenuto per le spese di postalizzazione degli AVN, delle ingiunzioni fiscali e del recupero delle spese esecutive per un totale di € 755.914,04 e che ritroviamo anche nella sezione dei ricavi come partita di giro.

19) Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche di bonifica

20) Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche irrigue

Nelle categorie *"Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche di bonifica"* e *"Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche irrigue"* sono compresi i costi relativi alla Manutenzione, Gestione e Conservazione delle Opere Pubbliche di Bonifica e di Irrigazione, alla Manutenzione Straordinaria, alla manutenzione e riparazione degli impianti di bonifica ed irrigazione, ai lavori di sistemazione degli impianti di sollevamento, per le forniture (materiali in ferro, materiali edili, elettrici, idraulici, gasolio agricolo ed altro), per noli, espurgo e smaltimento rifiuti, per lavori di urgenza e somma urgenza sulla rete scolante comprensoriale, a seguito eventi meteorici, alluvioni, esondazioni ed allagamenti e ai lavori di Somma Urgenza, effettuati su delega della Regione Campania.

La voce comprende anche le spese sostenute per pagare le imprese che effettuano le opere in appalto e cioè i lavori di manutenzione appaltati a ditte esterne, in quanto l'Ente non ha la possibilità di eseguirle in amministrazione diretta.

Tutte le altre spese, come ad esempio il personale, sono imputate direttamente alle specifiche voci di costo del bilancio.

19) *"Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche di bonifica"*:

- Appalti a carico ente € 0,00;
- Lavori in amministrazione diretta – materiali – Sistemazione opere di bonifica € 43.332,16;
- Lavori in amministrazione diretta – Materiale fotografico - ortografico – topografico € 0,00;
- Lavori in amministrazione diretta –Economato uffici tecnici ed amministrativi (Ufficio Ambiente/Progettazione/Manutenzione) € 0,00;
- Lavori di somma urgenza € 81.301,07;

20) *"Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche irrigue:*

- Appalti a carico ente € 0,00;
- Lavori in amministrazione diretta – materiali – Sistemazione impianti e opere irrigue € 8.789,44;

- Lavori in amministrazione diretta – Economato altri uffici tecnici (Ufficio Impianti ed Irrigazione) € 0,00;
- Canoni demaniali € 0,00.

Al fine di adeguarsi alle richieste di cui alla nota di indirizzi del Settore Bonifiche prot. n. 2010.0509657 del 14/06/2010, acquisita al prot. cons. n. 11145/21.06.2010, si è proceduto a distinguere la voce di conto *"Lavori relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione (Appalti a carico, lavori in amministrazione diretta, noli, lavori di urgenza e somma urgenza, spese per professionisti)"* nelle voci di costo indicate nelle Schede di Gestione.

L'Ente - al fine di realizzare gli interventi di cui al Piano di Gestione, il programma di manutenzione, la campagna irrigua, di rispondere prontamente alle richieste della amministrazioni comunali e di numerosi enti sul territorio, di effettuare lavori di urgenza e somma urgenza, oltre che per esigenze di protezione civile - prevede di utilizzare come al solito il proprio personale operaio a tempo indeterminato, ma nell'ambito della suddetta voce sono compresi numerosi servizi non espletabili dal personale interno in quanto richiede attrezzature, competenze e qualifiche non presenti all'interno del Consorzio.

A titolo puramente esemplificativo si citano i costi relativi allo smaltimento a discarica dei rifiuti recuperati lungo la rete di bonifica, gli espurghi, etc..

21) Studi rilievi e progettazioni

Le Spese relative a studi, rilievi e progettazione a carico ente sono previste in € 4.268,80.

22) Direzione lavori, RUP, collaudo

Le spese relative a Direzione lavori, RUP e collaudo sono di € 0,00.

Le suddette voci 21) e 22) nel precedente bilancio erano inserite in *"Spese progettazione e direzione lavori professionisti a carico Ente"*.

23) Spese per la sicurezza

Le Spese relative alla sicurezza, tra cui quelle relative al D.Lgs. 626/94 e succ. modifiche e integrazioni, comprensive di spese per la fornitura dei DPI, incentivo al dipendente responsabile, della cartellonistica e del servizio di medicina del lavoro, sono di € 47.698,56.

24) Spese postali per la riscossione - Gestione integrata delle Entrate Consortili - Spese postali

Nella voce *"Spese postali per la riscossione - Gestione integrata delle Entrate Consortili - Spese postali"* sono indicate le spese postali sostenute per l'invio degli avvisi bonari 2016, per un ammontare di € 95.283,28.

27) Altri costi

La categoria "Altri costi" comprende varie spese non rientranti in altre voci, per € 6.335,67.

b) Spese per commissioni;

3.Spese bancarie diverse

Le spese bancarie sono di ammontare pari a € 3.328,51.

c) Compensi

1) Compensi, indennità di carica e rimborsi spese al Commissario del Consorzio

Nell'anno 2016 il Commissario Straordinario Avv. Mario Rosario D'Angelo, nominato con D.P.G.R. n. 207 del 16.10.2015, successivamente prorogato con D.P.G.R. n.2 del 10.01.2017, ha percepito a titolo di indennità e rimborsi spese i seguenti importi:

- Indennità al commissario straordinario (Deliberazioni commissariali n. 308 del 03/12/2015 e n. 319 del 18/12/2015) € 37.184,88 lordi;
- Rimborso indennità chilometrica € 252,37

per un totale di € 37.437,25.

Tali importi sono indicati anche negli allegati al Bilancio.

6) Compensi, rimborsi spese ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti

I compensi e i rimborsi spese del Collegio dei Revisori, nominato con Delibere Commissariali n. 63 del 27/03/2015, è indicato così come stabilito nella circolare Settore Bonifiche prot. 2010.0509657 del 14.06.2010. I compensi ed i rimborsi spese dei componenti del Collegio dei Revisori devono essere stabiliti sulla base di quanto previsto dall'art. 37 del DPR n. 645 del 10/10/1994, escludendo il comma 7. Le indennità sono state stabilite con Delibera Commissariale n. 63 del 08/02/2016.
L'ammontare di tale voce per l'esercizio 2016 è di € 23.753,48.

d) Contributi

Contributi su Compensi corrisposti al Commissario Straordinario

I contributi dovuti per i commissario straordinari sono di ammontare pari a € 5.918,79. Tali importi sono indicati anche negli allegati al Bilancio.

8) per godimento beni di terzi

a) Fitti passivi

In effetti, l'Ente, al fine di assicurare il servizio di irrigazione agli utenti di alcune aree del comprensorio consortile, ha dovuto affittare alcuni pozzi privati da alcuni privati e società, corrispondendo un canone annuo.
Con delibere commissariale n. 313 e n. 314 del 2006 ha preso in affitto dei pozzi privati nel Comune di Cava de'Tirreni, per un importo pari a € 7.200,00 + IVA, rivalutati ogni anni.
L'importo relativo a il fitto di pozzi privati, i canoni di derivazione acqua e le servitù di passaggio per l'esercizio 2016 è pari ad € 26.840,00.

b) Canoni di leasing

Non vi sono più leasing in essere e non vi sono canoni leasing da rilevare.

c) Noleggio di attrezzature

Si tratta del noleggio di attrezzature per un ammontare pari a € 43.670,51, così distinto:

- Noleggio apparecchiature telefoniche (Telecom/Vodafone) € 14.381,21;
- Noleggio automezzi e attrezzature (fotocopiatrici e mezzi – nolo a caldo) € 76.606,04 relativo al costo per il noleggio delle fotocopiatrici, dei noli a caldo e noli a freddo effettuati per lo svolgimento dei lavori di manutenzione.

9) Per il personale (in "Allegati")

Tale importo è comprensivo di tutto il costo per il personale dirigente, impiegatizio e per il personale operaio addetto alla Bonifica ed all'Irrigazione.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compreso le indennità di reperibilità, il compenso per lavoro straordinario, i rimborsi spese, le indennità chilometriche e di irrigazione, i passaggi di livelli, di categoria, gli scatti di contingenza, le spese per la formazione professionale, e l'accantonamento per TFR, per un ammontare di € 5.542.748,38.

La voce del *"Costo del personale"* comprende le seguenti voci:

- Salari e stipendi € 4.524.342,85;
- Oneri sociali € 800.062,60;
- Trattamento di fine rapporto € 111.131,76 (operai);
- Trattamento per operai ex art. 152 CCNL per € 57.928,23;
- Altri costi (Arretrati CCNL) € 49.282,94.

I dipendenti del Consorzio di Bonifica al 31/12/2016 sono n. 163 in tal modo distinti:

- n. 41 impiegati;
- n. 4 dirigenti, di cui n. 1 collocamento in disponibilità;
- n. 118 operai, di cui n. 117 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato full time e n.1 operai con contratto a tempo indeterminato part - time di tipo verticale per n. 3 giorni settimanali.

  Infatti, ad inizio 2016 a partire dal 01/03/2016 a seguito dei verbale di conciliazione sottoscritti dal commissario straordinario del 2011 il contratto si è convertito in contratto full time, ad eccezione di un solo dipendente che ha preferito il contratto part – time.

  Il numero dei dipendenti consortili si è ridotto di n. 4 unità, di cui n. 2 per decesso e n. 2 per licenziamento/dimissioni per pensionamento.

Non è stata più considerata in tale voce il costo per l'IRAP di € 193.773,00 (calcolata con il metodo commerciale a seguito di un apposito progetto di recupero di risorse fiscali), che è stata imputata alla voce *"Imposte sul reddito dell'esercizio"*.

Il costo è già stato decurtato per trattenute acquisto telefonino per € 4.853,00.

In tale importo è stato considerato l'importo di € 49.282,94 quale arretrati contrattuali dovuti al personale dipendente (Arretrati 2015), contabilizzato alla voce *"Altri costi"*.Si tratta degli emolumenti arretrati derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL sottoscritto dalle OO.SS. il 28 settembre 2016, giusta Deliberazione commissariale n. 149 del 18/06/2015 e Delibera commissariale n. 13 del 16/01/2017.

Anche nell'esercizio 2016, come per gli anni pregressi, l'Ente ha utilizzato il proprio personale, per i lavori relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione (manutenzione ed esercizio), per lavori di urgenza e somma urgenza, oltre che per esigenze di protezione civile in caso di allagamenti e calamità e per emergenze varie, riducendo al minimo l'ausilio di imprese esterne e cercando di rispondere prontamente alle richieste delle amministrazioni comunali e di numerosi enti sul territorio.

Nell'ambito di un comprensorio consortile, caratterizzato da una grande estensione, unitamente alla condizione di degrado e di inadeguatezza della rete scolante, aggravata da un'elevata densità abitativa, da un'impermeabilizzazione del suolo crescente, dalla perdurante assenza di interventi strutturali di sistemazione idraulica ed idrogeologica del territorio e dal mancato completamento dei lavori realizzazione della rete di collettori fognari e degli impianti di depurazione da parte del Commissario Delegato ex OPCM Sarno.

Il contratto di solidarietà, giuste Deliberazioni n. 317 del 18/10/2012 e n. 333 del 29/10/2012, che anche per l'esercizio 2014 aveva comportato un risparmio di spesa, è scaduto il 31/10/2014.

Nel corso dell'anno 2016 con Deliberazione Commissariale n. 119 del 17/03/2016 è iniziato l'iter di internalizzazione del servizio elaborazione paghe al fine di eseguire ulteriori risparmi; successivamente è stato eseguito un confronto di costi tra diverse software house pervenendo all'acquisto di un software adeguato ed efficiente alle esigenze consortili, giusta Deliberazione Commissariale n. 291 del 15/07/2016.

Nel corso dell'anno 2016 – a seguito dell'accredito di fondi di cui al Decreto Dirigenziale n. 100 del 29/09/2015 e giusta Deliberazione Commissariale n. 168 del 07/04/2016 l'importo accreditato al netto degli atti di pignoramento (€ 229.844,19) per € 870.155,71 è stato destinato al pagamento di parte degli emolumenti arretrati al personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2016 il Consorzio ha proceduto alla consegna della Certificazione Unica 2016 relativa alla erogazione dei redditi nel corso dell'anno 2015 sulla base della Deliberazione Commissariale n. 98 del 01/03/2016

Nel corso dell'anno 2016 il Consorzio ha avviato il Piano di Ristrutturazione consortile inviando innanzitutto una nota all'INPS al fine di individuare il personale consortile in possesso dei requisiti pensionistici di cui alle leggi vigenti. Nel corso del 2017 con comunicazione prot. n. 2572 del 14/03/2017 è stata avviata la procedura di esubero del personale ai sensi della Legge 223/1991, successivamente sospesa – a seguito richiesta della Regione Campania nella riunione del 04/04/2017 – con Deliberazione Commissariale n. 91 del 12/04/2017.

Successivamente il Consorzio ha inviato varie richieste al personale dipendente ai fini del pensionamento/prepensionamento per raggiungimento del requisito anagrafico e contributivo per l'accesso al trattamento di quiescenza ed ha indetto una serie di tavoli tecnici con le OO.SS. ed i dipendenti in possesso o almeno vicini ai requisiti pensionistici per la pensione di anzianità, come si evince dai verbali sottoscritti con il personale dipendente e le OO.SS. e conservati agli atti del Consorzio.

Il Consorzio ha, inoltre, inviato varie note alle Direzioni INPS, nonché a quella di Nocera Inferiore per acquisire informazioni sulla situazione pensionistica di numerosi dipendenti, ma non ha avuto alcun riscontro ufficiale positivo. Tali richieste – coperte dalla Legge sulla Privacy - devono essere eseguite direttamente dal dipendente mediante Ecocert.

10) Ammortamenti e svalutazioni (Prospetto riepilogativo delle Immobilizzazioni in Allegati)

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio 2016 ammontano ad € € 346.521,67.

Il totale dei costi per ammortamento si evince dalla tabella delle Immobilizzazioni (in Allegati).

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote economico - tecniche ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati/Altri beni particolari	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti diversi	10%
Mobili e Arredi	7,5%
Macchine e attrezzature d'ufficio *(Macchine elettriche ed elettroniche)*	10%
Macchine e attrezzature d'ufficio *(Rete LAN)*	20%
Attrezzature di cantiere e officina	15%
Automezzi	15%
Impianto fotovoltaico	4%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25%

I beni strumentali di costo irrisorio sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

SVALUTAZIONE CREDITI

4) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

Nelle circolari di indirizzo ai Consorzi i Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci, tra cui la circolare prot. 2009.0496379 del 08/06/2009, la Regione Campania ha dato diverse interpretazioni inerenti la Svalutazione Crediti ed il Fondo Svalutazione crediti richiedendo in primo momento di accantonare in ogni bilancio un ammontare pari all'1% dei crediti in essere verso i consorziati e verso gli Enti finché detto fondo non raggiungesse il 5% degli stessi crediti. Successivamente, ha indicato la necessità di eseguire annualmente una svalutazione dei crediti in misura variabile tra l'1% e il 5% dell'importo dei ruoli di competenza dell'anno. Inoltre, la Regione ha indicato anche che – *solo in caso di "appurata impossibilità di riscossione dei crediti verso i consorziati"* (come confermato anche dal parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016) si procedesse alo stralcio degli stessi utilizzando prioritariamente il fondo svalutazione crediti.

In relazione alla svalutazione dei crediti dell'attivo circolante si fa riferimento a quanto già detto alla voce: Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione Campania/Enti Gestori Servizio Idrico.

Tenuto conto però della particolarità e della stratificazione dei crediti consortili, si è ritenuto procedere ad una svalutazione diversificata nell'esercizio 2013 per ogni tipologia di credito. Tali svalutazioni sono state eseguite su raccomandazione del Collegio dei Revisori.

Il fondo svalutazione relativo ai Crediti v/consorziati al 31/12/2012 era di € 2.511.310,45, quello relativo ai Crediti per contributi ai sensi art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 (Regione) era di € 1.519.033,64.

La svalutazione crediti di competenza dell'esercizio 2016 è di ammontare pari ad € 5.239.574,69, così distinta:

- su Crediti v/ Enti Gestori (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.) € 1.810.970,80 (10% crediti lordi);
- su Crediti v/ Regione e altri Enti Pubblici (Regione Campania) esiste già un fondo svalutazione crediti di € 1.519.033,64 ed € 704.921,01 (2013) per un totale di € 2.223.954,65;
- su Crediti v/Consorziati (in gestione presso Equitalia) € 1.160.541,30 (10% crediti lordi Equitalia);
- su Crediti v/Consorziati (in gestione presso Campania Bonifiche) € 2.268.062,59 (10% Credito Lordo Campania Bonifiche)

Il fondo svalutazione crediti in relazione *al carico ruoli presso Equitalia* è di € 8.476.612,03 ed in relazione *al carico ruoli presso Campania Bonifiche Srl* è di € 6.510.728,26 per un totale fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 di *€ 14.987.340,30.*

In relazione ai crediti per *contributi di cui all'art. 13 co. 5 L.4/2003* il fondo svalutazione crediti rimane di € 2.223.954,65 (Regione) diviene di € 6.827.336,72 (Enti Gestori/Gori/Comuni) per un complessivo di € 9.051.291,37.
Il totale fondo svalutazione crediti risulta essere al 31/12/2016 di ammontare pari a € 24.038.631,66.

12) Accantonamento per rischi

c) Altri accantonamenti per rischi – Liti e controversie € 0,00
In relazione al fondo liti e controversie non sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti.

d) Accantonamento per rischi su crediti € 0,00
Non sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti al generico fondo rischi su crediti che rimane di € 243.601,31.

14) Oneri diversi di gestione

b) Tasse e imposte

- Tasse automobilistiche Parco macchine consortile al 31/12/2016, comprensivo di interessi e sanzioni € 4.450,50;
- Tari/Tasi/Altre imposte avvisi e ingiunzioni per l'ammontare di € 2.421,40.

c) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono € 260,00 per spese di riviste, € 14.911,06 per quote associative (SNEBI/ANBI/PARCO URBANO DELL'IRNO/ANBI REGIONALE), € 16.941,41 per sanzioni amministrative ed i costi per recesso e disattivazione, € 7,65 per arrotondamenti passivi.

Nella voce di bilancio *B.14) Oneri diversi di gestione* vengono ora inseriti importi che precedentemente venivano indicati nella sezione straordinaria E) in sopravvenienze o in insussistenze. Le rettifiche di saldo dei fornitori rispetto all'esercizio 2015 sono di ammontare pari a € 309.361,52.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari

Interessi passivi bancari e v/altri finanziatori

Si tratta degli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa da parte dell'Istituto Banco di Napoli e da parte della Società di Gestione delle Entrate Consortili per un ammontare di € 334.267,09.
In relazione alla Società di Gestione delle Entrate Consortili l'Ente non sono stati ancora rilevati interessi passivi per l'esercizio 2015.
Invece, in relazione al Banco di Napoli l'importo degli interessi passivi sull'anticipazione di cassa concessa è di € 334.267,09.

Interessi passivi v/fornitori/ricorrenti/professionisti

L'ammontare degli interessi passivi sule fatture a debito è di € 10.295,47.

Interessi attivi su c/c bancari e c/c postali

Gli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali ammontano ad € 64,72.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La sezione straordinaria E) è soppressa a seguito dell'introduzione del D.Lgs. 139/2015.

Risultato economico d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio per l'esercizio 2016 è negativo ed è pari ad € 2.651.689,14 al lordo delle imposte.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP/IRES)

L'importo dell'IRAP, calcolata con il metodo commerciale, è di ammontare pari a € 193.773,00, al netto delle deduzioni per legge.
L'importo dell'IRES è di € 75.858,00 in relazione all'attività non istituzionale.
Tali importi risultano stimati sulla base delle dichiarazioni fiscali 2016 relativamente al periodo di imposta 2016, in quanto le Dichiarazioni fiscali per l'esercizio 2016 scadono nei mesi di Settembre/Ottobre 2017.

23) Perdita d'esercizio

Il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno rileva per l'esercizio 2016 una perdita di € 2.921.320,14 derivante innanzitutto dall'appostazione in bilancio delle svalutazioni prudenziali sui crediti inclusi nell'Attivo Circolante, in particolare quelli di cui all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003, così come da raccomandazioni del Collegio dei Revisori, acquisite dal Commissario Straordinario.

BUDGET FINANZIARIO

Il budget finanziario concorre a completare il quadro delle informazioni determinanti per il processo di programmazione e previsione, in quanto integra le informazioni dei budget economico e patrimoniale attraverso la conoscenza dei flussi finanziari e quindi, la possibilità di verificare le condizioni di equilibrio finanziario.

Al fine di addivenire alla conoscenza di come le diverse aree di attività del Consorzio contribuiscono alla generazione o all'impiego delle risorse finanziarie, il budget finanziario è organizzato nelle seguenti gestioni:

1) operativa;

2) di investimento;

3) finanziaria;

4) partite di giro e gestioni speciali.

1) Attività o gestione operativa

Alla gestione operativa appartengono i flussi finanziari connessi all'erogazione dei servizi istituzionali e di pubblico servizio che hanno generato componenti di costo e di ricavo, quali ad esempio, gli incassi derivanti dall'emissione dei ruoli di contribuenza e i pagamenti connessi all'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica.

I flussi finanziari generati dall'attività operativa individuano le entrate e le uscite correnti che, dunque, derivano dalle principali attività generatrici di ricavi del Consorzio; sono cioè quelle operazioni di gestione che partecipano direttamente alla determinazione del risultato gestionale.

Entrate per emissione ruoli bonifica e irrigazione:	€ 6.591.847,55
Altre Entrate connesse all'attività operativa:	€ 1.731.051,34

Tale importo rappresenta la sommatoria di una serie di entrate relative a crediti verso Regione/verso enti pubblici ed altri crediti che si prevede possano manifestarsi nel corso del 2016 (e che sono state precedentemente trattate e determinate nel budget economico), stimando l'incasso in base allo storico degli anni precedenti.

Uscite per il funzionamento del Consorzio/lavori di sistemazione	- € 8.344.469,78
e manutenzione opere pubbliche di bonifica	
Uscita per imposte dovute	

Tale stima rappresenta tutte le spese generali ed amministrative necessarie ad una corretta gestione dell'Ente, le spese relative alla manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione, le erogazioni al personale dipendente e tutte le altre uscite.

Altre Uscite connesse con l'attività operativa

I flussi finanziari della gestione d'investimento riguardano le entrate e le uscite connesse all'esecuzione ed al ripristino delle opere pubbliche di bonifica, agli acquisti o alle vendite di immobilizzazioni strumentali (materiali, immateriali e finanziarie).

Altre uscite per attività di investimento

Entrate derivanti dalla vendita di immobilizzazioni/fitti/etc.

3) Attività o gestione finanziaria

Alla gestione finanziaria appartengono i flussi relativi all'attività di finanziamento (esterna o interna) del Consorzio. Tale categoria di flussi finanziari comprende, ad esempio:

pagamenti connessi a mutui e altri finanziamenti a breve o a lungo termine;

rimborsi di prestiti.

Incassi da finanziamenti a lungo termine

Uscite per attività finanziarie

4) Partite di giro e Gestioni speciali

Alle partite di giro appartengono i flussi finanziari in entrata ed in uscita effettuate per conto di terzi e che quindi costituiscono un debito ed un credito per il Consorzio.

Incassi di somme per conto di terzi € 0,00

Altre entrate o uscite per partite di giro € 0,00

Il Budget Economico indica la previsione dei costi e dei ricavi relativi all'esercizio 2016, in base al principio della competenza economica; invece, il Budget Finanziario indica la movimentazione finanziaria prevista per l'esercizio 2016. Da una parte i costi e ricavi di competenza dell'esercizio 2016; dall'altra le entrate e le uscite, gli incassi e gli esborsi relativi all'esercizio 2016: è evidente uno sfasamento temporale tra competenza e cassa.

La previsione di cassa ha solo un valore indicativo poiché solo a fine anno sarà possibile conoscere il vero fabbisogno finanziario.

Il saldo finanziario al 31/12/2016 è previsto in € 222,64.

Le disponibilità liquide, pertanto, sui conti correnti liberi previste al 31/12/2016 risultano così determinate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo finanziario iniziale al 31/12/2015	€ 21.793,53
Movimentazione da budget finanziario 2016	- € 21.570,89
Saldo finanziario finale al 31/12/2016	€ 222,64

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE - COMPRENSORIO SARNO - NOCERA INFERIORE

Il Direttore dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Nicolina Lamberti